

APPENDICE 2

L'ANDAMENTO FINANZIARIO DEI PIANI E PROGRAMMI

INDICE

QUADRO DI SINTESI.....	250
LE RISORSE CONSEGUENTI ALL'EMERGENZA COVID.....	251
A) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE	254
L'avvio della nuova programmazione 2021-2027.....	254
La programmazione 2014-2020.....	258
<i>Programmazione comunitaria.....</i>	258
POR FESR 2014-2020	260
Programma operativo regionale FSE 2014-2020	263
PON Garanzia giovani	264
Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2014-2020.....	265
FEAMP 2014-2020	266
PO Italia Francia marittimo 2014-2020	266
<i>Programmazione nazionale.....</i>	267
Nuovo Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Toscana.....	267
Piano di Sviluppo e coesione – Delibera CIPE 40/2020.....	267
Piani stralcio a titolarità della Regione Toscana.....	270
FSC 2014-2020 – Piani operativi Ministeriali.....	270
La precedente programmazione FSC 2007-2013.....	272
B) IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA.....	273
C) I PIANI E PROGRAMMI REGIONALI	278
Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) – Sezione forestale	278
Piano ambientale ed energetico regionale (PAER).....	279
Piano regionale gestione rifiuti e bonifica siti inquinati (PRB)	283
Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM)	284
Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR)	285
D) ALTRI PROGRAMMI	287
Documento operativo per la difesa del suolo 2021.....	287
Documento operativo per la prevenzione sismica	290
Documento operativo per il recupero e riequilibrio della fascia costiera.....	290
Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano	292
Manutenzione sui ponti delle strade regionali	292
Investimenti sanitari 2019-2022 – Risorse regionali	293
Fondo integrazione canoni di locazione (anno 2021)	293
Misure urgenti per l'emergenza abitativa e per il mercato delle costruzioni. Programma di recupero	293
Piano straordinario per l'edilizia sociale. Misure straordinarie urgenti e sperimentali	294
Interventi speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica in aree ad alta criticità	294
Manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi ERP	294
Contributi ordinari ad enti e agenzie regionali (anno 2021).....	295

QUADRO DI SINTESI

La programmazione regionale opera su un piano multi-dimensionale dove, accanto ai piani e programmi regionali di carattere settoriale, agiscono in modo integrato gli strumenti della programmazione nazionale e comunitaria. Le tabelle che seguono rappresentano lo stato di avanzamento dei diversi strumenti di programmazione secondo questa logica multi-dimensionale.

Nella tabella A è riportato lo stato di attuazione dei piani e programmi regionali attualmente in vigore.

Nella tabella B è riportato lo stato di attuazione dei principali strumenti della programmazione nazionale e comunitaria.

Tabella A – I Piani e programmi regionali

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi	Gestione fino al 15/09/2021		
	Impegni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / Impegni
Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) – Sezione forestale - 2021	9.286	9.286	9.286	100,0%
Piano ambientale ed energetico regionale (PAER; 2011-2023)	442.690	401.693	285.516	71,1%
Piano regionale gestione rifiuti e bonifica siti inquinati (PRB; 2014-2023)	45.746	45.708	39.552	86,5%
Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM; 2014-2023)	6.398.441	5.345.579	4.867.083	91,0%
Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR)- 2020	7.755.302	7.003.753	5.105.957	72,9%

Tabella B – I principali strumenti della programmazione nazionale ed europea

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi	Gestione fino al 15/09/2021		
	Impegni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / Impegni
POR FESR 2014-2020	733.250	721.489	473.014	65,6%
Programma operativo regionale FSE 2014-2020	705.658	695.895	594.079	85,4%
PON Garanzia giovani 2014-2015	70.259	67.376	55.315	82,1%
FEAMP 2014-2020	13.448	13.027	12.381	95,0%
PO Italia Francia marittimo 2014-2020	181.293	157.525	107.890	68,5%
Piano Sviluppo e Coesione – Delibera CIPE n. 40/2020	92.291	61.259	20.559	33,6%

Nota di lettura delle tabelle

Le tabelle che seguono offrono un quadro di riepilogo dell'avanzamento finanziario dei piani e programmi e dei relativi filoni d'intervento: risorse assegnate, impegni, pagamenti, indicatori di avanzamento della spesa.

Per i programmi pluriennali le tabelle comprendono anche i dati relativi agli anni successivi all'anno corrente (eventuali assegnazioni e impegni relativi a esercizi successivi). In particolare:

- i dati complessivi riguardano l'intero arco temporale di riferimento del programma, comprendendo quindi le assegnazioni e gli impegni pluriennali (le assegnazioni sono riportate con riferimento prevalente ai piani finanziari definiti in sede di programma); per ogni intervento sono indicate le risorse regionali assegnate, gli impegni, il rapporto tra impegni e assegnazioni (che esprime non tanto il grado di efficienza dei processi di gestione della spesa, quanto lo stato di avanzamento finanziario del programma);
- la gestione fino al 15/09/2021 riporta i dati per ogni singolo intervento relativamente agli esercizi finanziari fino al 15/09/2021 compreso: impegni, pagamenti, rapporto tra pagamenti e impegni.

I dati finanziari sono generalmente al 15/09/2021.

L'obiettivo di queste tabelle è di presentare il quadro finanziario relativo agli strumenti della programmazione regionale; conseguentemente in alcuni casi tali dati possono presentare tra di loro "sovrapposizioni", corrispondenti alle "sovrapposizioni" esistenti tra i piani finanziari dei singoli programmi.

Le risorse conseguenti all'emergenza COVID

Le tabelle che seguono danno conto dell'utilizzo delle risorse destinate ai principali interventi conseguenti all'emergenza COVID.

Gli stanziamenti delle due tabelle non sono cumulabili in quanto le risorse non impegnate nell'esercizio 2020 sono state trasferite agli esercizi successivi. I dati contenuti nelle colonne riguardano:

- Stanziamento di uscita: stanziamenti di bilancio sui capitoli specificatamente dedicati alle misure COVID + somma degli impegni su capitoli non dedicati al COVID;
- Impegnato= impegni assunti;
- Liquidato = risorse liquidate;

La dicitura Capitoli dedicati="S" sta a indicare che i dati sono relativi a capitoli specificatamente destinati alle misure conseguenti all'emergenza COVID.

Risorse destinate alle misure conseguenti all'emergenza COVID per Missione/Programma ex D.Lgs. 118/2011 - anno 2020 – dati al 06/10/2021.

(valori in migliaia di euro)

Missione	Programma	Capitoli dedicati	Stanziamento di uscita	Impegnato	Liquidato
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		83,82	83,82	83,82
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		195,74	195,74	195,73
	Ufficio tecnico		72,47	72,47	72,47
	Risorse umane		86,45	86,45	85,68
	Altri servizi generali		0,75	0,75	0,75
Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione non universitaria		3.102,66	3.102,66	3.102,66
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	S	99,60	30,60	24,32
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	S	800,00	800,00	800,00
			5,80	5,80	5,80
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		2.127,15	2.127,15	2.110,85
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo		33,48	33,48	
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	S	22.514,49	22.514,49	22.514,49
			9.500,00	9.500,00	
	Trasporto pubblico locale	S	75.130,44	62.769,64	16.269,64
			4.000,00	4.000,00	3.597,12
	Trasporto per vie d'acqua	S	3.811,23	3.811,23	3.811,23
Viabilità e infrastrutture stradali		957,39	957,39	759,11	
Soccorso civile	Sistema di protezione civile		5,83	5,83	5,83
	Interventi a seguito di calamità naturali	S	10,00	10,00	10,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	S	116,67	116,67	116,67
			15,74	15,74	15,74
	Interventi per il diritto alla casa	S	2.269,17	2.269,17	2.269,17
			9.291,99	9.291,99	9.291,99
Cooperazione e associazionismo		4.085,58	4.085,58	4.085,58	
Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	S	229.873,88	229.861,68	200.759,16
			244,42	244,42	169,42
	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	S	6.205,06	6.205,06	
			13.553,15	13.553,15	
	Ulteriori spese in materia sanitaria	S	150,00		
		46,08	46,08	46,08	
Politica regionale unitaria per la tutela della salute	S	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
		996,66	996,66		
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	S	25.727,27	24.865,08	24.865,08
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	S	19.852,24	19.852,24	19.852,24
	Ricerca e innovazione		2.710,15	2.710,15	2.283,06

(segue)

Missione	Programma	Capitoli dedicati	Stanziamiento di uscita	Impegnato	Liquidato
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Formazione professionale	S	5.107,33	1.971,33	1.970,46
			359,93	359,93	61,48
	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale		20,20	20,20	20,20
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	S	3.630,00	3.630,00	3.630,00
	Caccia e pesca	S	26,32	26,32	26,32
Relazioni internazionali	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca		96,61	96,61	96,61
	Cooperazione territoriale		30,96	30,96	30,96
Totale			508.946,70	492.356,53	385.039,72

Risorse destinate alle misure conseguenti all'emergenza COVID per Missione/Programma ex D.Lgs. 118/2011 - anni 2021-2023-dati al 06/10/2021.

(valori in migliaia di euro)

Missione	Programma	Capitoli dedicati	Anno	Stanziamiento di uscita	Impegnato	Liquidato	
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		2021	129,14	129,14	36,05	
			2021	17,61	17,61	17,61	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	S	2022	3.908,66			
			2023	3.908,66			
	Statistica e sistemi informativi		2021	2,05	2,05	1,30	
			2022	0,17	0,17		
	Risorse umane		2021	155,09	155,09	132,59	
			2022	19,15	19,15		
		Altri servizi generali		2021	3,00	3,00	
	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria	S	2021	1.327,43	1.327,43	
Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio		S	2021	3.823,63	3.120,46	986,53	
		S	2022	257,00	257,00		
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	S	2021	800,00			
Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	S	2021	9.379,12	4.830,33	4.830,33	
			2021	9.000,00	5.000,00	5.000,00	
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo		2021	49,55	49,55	13,25	
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	S	2021	14.162,91	4.393,37	4.393,37	
			2021	42.544,82	15.779,85	11.234,17	
			2021	3.725,42	3.725,42	2.920,63	
			2022	12,31	12,31		
	Trasporto per vie d'acqua	S	2021	1.682,13			
			2021	180,05	180,05	23,00	
	Viabilità e infrastrutture stradali		2022	4,47	4,47		
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	S	2021	233,33	233,33		
			2021	1.459,55	1.459,55	1.459,55	
		S	2022	1.466,26			
		S	2023	1.466,26			
	Cooperazione e associazionismo		2021	3.588,12	3.588,12	3.586,45	

(segue)

Missione	Programma	Capitoli dedicati	Anno	Stanziamiento di uscita	Impegnato	Liquidato
	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	S	2021	27.000,00	26.999,82	26.999,82
		S	2022	3.000,00	2.999,98	
Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	S	2021	113.753,54		
			2021	178,57	178,57	85,81
	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	S	2021	101.291,95		
	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari		2021	100,00	100,00	
	Ulteriori spese in materia sanitaria	S	2021	933,98		
	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	S	2021	70.170,29		
			2021	1.195,62	1.195,62	
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	S	2021	4.753,15	640,00	
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	S	2021	216,25	216,25	119,04
	Ricerca e innovazione		2021	4.621,70	4.621,70	7,80
			2022	3.300,00	3.300,00	
			2023	1.500,00	1.500,00	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	S	2021	99.085,94	99.085,94	3.436,94
		S	2022	9.704,44	8.820,81	
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Formazione professionale	S	2021	2.965,71	84,53	84,53
	Sostegno all'occupazione		2021	7,93	7,93	7,93
	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale		2021	309,77	309,77	112,48
			2022	223,93	223,93	
			2023	213,57	213,57	
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca		2021	50,00	50,00	50,00
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi - Partite di giro		2021	0,23	0,23	
Totale				547.882,43	194.836,11	65.539,20

A) Gli strumenti della programmazione comunitaria e nazionale

L'AVVIO DELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2021-2027

Programmazione comunitaria

La Regione Toscana ha iniziato le procedure per l'elaborazione dei vari programmi relativi al prossimo periodo di programmazione UE 2021-2027.

A luglio 2019 sono state emanate le prime linee di indirizzo; successivamente, a febbraio 2020, la Giunta ha approvato il Quadro Strategico Regionale che rappresenta il documento di riferimento per l'impostazione e l'elaborazione dei programmi comunitari del prossimo ciclo di programmazione (POR FESR, POR FSE, Programma di cooperazione Italia Francia Marittimo – IFM e Programma di sviluppo rurale – FEASR) per la partecipazione al negoziato a livello europeo e nazionale, in vista dell'elaborazione dell'Accordo di partenariato per l'Italia e nel quale si illustrano gli orientamenti strategici a livello regionale.

In tale ambito, per quanto riguarda il programma IFM, a ottobre 2019 è stata istituita la task force dedicata alla predisposizione del nuovo programma 2021-2027 e, a novembre 2020, modificata la rappresentanza regionale all'interno di tale organismo, successivamente è stato affidato il servizio di valutazione ambientale strategica.

La pandemia e la necessità di intervenire anche attraverso la riprogrammazione del POR FESR e del POR FSE per sostenere il mondo delle imprese, le famiglie e il sistema sanitario ha rallentato il percorso di elaborazione dell'Accordo di Partenariato e dei programmi europei, nonché l'approvazione dei nuovi regolamenti.

Nel 2021 sono proseguite le procedure comunitarie, nazionali e regionali in vista dell'avvio della nuova programmazione. Tra giugno e luglio 2021 sono stati approvati dal **Parlamento europeo e dal Consiglio d'Europa i regolamenti** che disciplinano i vari fondi per il periodo 2021-2027.

Regolamento	Titolo	note
Reg. UE 1056/2021	Fondo per una transazione giusta (Just Transition Fund, JTF)	Fondo di nuova istituzione per fornire sostegno alle persone, alle economie e all'ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socioeconomiche derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima.
Reg. UE 1057/2021	Fondo sociale europeo Plus (FSE+)	Il fondo comprende due componenti: la componente in regime di gestione concorrente («componente del FSE+ in regime di gestione concorrente») e la componente Occupazione e innovazione sociale («componente EaSI»).
Reg UE 1058/2021	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e Fondo di Coesione	Riguarda l'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» e l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg). Definisce anche gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo di coesione per quanto riguarda l'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita»
Reg. UE 1059/2021	Norme per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg)	Promuove la cooperazione tra Stati membri e loro regioni all'interno dell'Unione e tra Stati membri e, rispettivamente, loro regioni e paesi terzi, paesi partner, altri territori o paesi e territori d'oltremare (PTOM) od organizzazioni di integrazione e cooperazione regionali.
Reg. UE 1060/2021	Disposizioni comuni applicabili al FESR, al FSE Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti	
Reg.(UE) 1139/2021	Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA)	Nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027. <u>Sostituisce il FEAMP.</u>

Il percorso per l'approvazione dei programmi

Il percorso di definizione dei programmi si sviluppa in tre fasi. Una fase di indirizzo e concertazione, una fase dedicata alla predisposizione definitiva dei programmi ed una fase finale di negoziazione con la Commissione europea. Si tratta di un processo con la partecipazione di molteplici soggetti sia di parte regionale (Giunta, Consiglio e partenariato istituzionale, sociale ed economico), sia di parte nazionale (per la coerenza da assicurare rispetto all'Accordo di partenariato), sia di parte europea per le verifiche rispetto al quadro regolamentare UE. L'attività di consultazione del partenariato è condotta dalla Giunta Regionale attraverso le Autorità di Gestione (secondo le disposizioni del Codice di condotta europeo sul partenariato).

A livello nazionale è stata presentata, a fine settembre 2021, un'ulteriore versione della bozza di Accordo di partenariato, sulla quale è in corso il negoziato con la Commissione Europea, con il partenariato economico e sociale e con le Regioni

che hanno presentato osservazioni e proposte di miglioramento volte a rendere più flessibili le indicazioni contenute nell'accordo al fine di poter meglio adattare gli interventi dei programmi alle diverse strategie e realtà regionali.

Per quanto riguarda la distribuzione degli interventi sui vari programmi gli obiettivi di policy 2021-2027 sono i seguenti:

Gli interventi promossi per il periodo 2021-2027 sono indirizzati al perseguimento di azioni afferenti agli **Obiettivi di Policy** individuati dal Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni ai Fondi:

1: un'Europa più intelligente

2: un'Europa più verde;

3: un'Europa più connessa;

4: un'Europa più sociale;

5: un'Europa più vicina ai cittadini

A luglio 2021 la Giunta Regionale ha approvato l'informativa al Consiglio Regionale per le principali linee strategiche e priorità d'intervento della nuova programmazione europea 2021 – 2027. Si tratta di un aggiornamento ed implementazione di quanto previsto dal Quadro Strategico Regionale approvato nel 2020. In base alla dotazione finanziaria prevista sono state elaborate delle tabelle con una indicazione percentuale delle risorse, per la quale sono in corso verifiche tecniche e possibili rimodulazioni in base alla fase di concertazione e confronto in essere.

Sulla scorta delle più recenti informazioni messe a disposizione dal Dipartimento per la Coesione sul riparto delle risorse comunitarie fra categorie di regioni e regioni all'interno della medesima categoria è possibile delineare il quadro delle risorse FSE+ e FESR di cui potrà beneficiare la Regione Toscana.

(Valori in milioni di euro)

Dati dipartimento Coesione giugno 2021					
Programma	UE	NAZIONALE	REGIONE	TOTALE	%FSE/FESR
POR FESR	491,5	516,1	221,2	1.228,8	53,1%
POR FSE	433,5	455,1	195,1	1.083,7	46,9%
TOTALE	925,0	971,2	416,3	2.312,5	100,0%
% COFINANZIAMENTO	40,0%	42,0%	18,0%	40,0%	100,0%

Con la stessa decisione, la Giunta impegna gli uffici competenti a proseguire nell'elaborazione dei programmi e nel **confronto tecnico con il livello nazionale ed europeo** e l'Autorità di Gestione del Por Fesr e del Programma Italia Francia marittimo di proseguire nelle procedure di consultazione previste dalla Valutazione ambientale strategica.

Per quanto riguarda i singoli fondi questa è la situazione dell'avanzamento procedurale:

FESR 2021-2027

La Regione Toscana ha elaborato, a settembre 2021, la prima Proposta del Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021-2027 per la Toscana, ai sensi del Regolamento 2021/1060 recante disposizioni comuni e del Regolamento UE 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione. Inoltre è stato predisposto il documento relativo al Rapporto ambientale ai fini della Valutazione ambientale strategica (VAS).

Le risorse 2021-2027 previste per il FESR pari a 1.228,8 mln., rappresentano una opportunità di crescita sociale, economica, di sviluppo sostenibile e di integrazione che insieme ad investimenti su ricerca e innovazione si tradurrà in competitività del sistema produttivo regionale. Si conferma una rilevante attenzione ai temi della ricerca dell'innovazione e della digitalizzazione, mediante l'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente (S3); della sostenibilità, con un focus particolare alle infrastrutture verdi, della transizione ecologica e digitale e dell'economia circolare; della mobilità urbana sostenibile, con il potenziamento di percorsi ciclopedonali ed infrastrutture a sostegno dell'intermodalità; dell'inclusione e coesione territoriale, perseguite con strategie territoriali integrate in ambito urbano ed il sostegno ad aree interne, rurali e costiere.

Si segnala un aumento significativo delle risorse previste rispetto alla programmazione 2014-2020 ancora in corso. Sono aumentate le risorse UE in valore assoluto e anche il tasso di cofinanziamento nazionale (Stato+Regione) che passa da 50% al 60% del totale per le Regioni più sviluppate.

Il percorso della Toscana risponde a cinque **obiettivi di policy** contenuti nel FESR:

OBIETTIVO POLICY	Descrizione obiettivo specifico	% Risorse destinate all'OP
Un Europa più intelligente	Ricerca e Innovazione nuove tecnologie	49,8%
	Cogliere i vantaggi della Digitalizzazione	
	Rafforzare la crescita e competitività delle PMI	
Un Europa più verde	Efficienza energetica e riduzione gas serra	37,7%
	Prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	
	Transizione verso un'economia circolare	
	Protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi	
	Transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio	
Un Europa più connessa	Sviluppare e rafforzare una mobilità intelligente, intermodale, resiliente e sostenibile	0,3%
Un Europa più sociale	Promuovere il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	1,5%
Un Europa più vicina ai cittadini	Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	8,7%
	Promuovere lo sviluppo locale integrato e inclusivo sociale, economico e ambientale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza, in aree diverse dalle aree urbane	

Strategia di specializzazione intelligente (S3)

Con l'avvio della programmazione 2021-2027 anche la Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) approvata dalla Giunta a febbraio 2019, viene aggiornata, tenendo conto dei risultati del periodo precedente 2014-2020, dell'evoluzione della tecnologia, dei sistemi produttivi, del sistema regionale della ricerca ma anche delle nuove sfide di carattere economico sociale determinate dalla emergenza sanitaria COVID-19, oltre che dalle sfide individuate dagli obiettivi dell'Agenda 2030. La strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) è una condizione abilitante legata al POR FESR, ma anche una strategia trasversale collegata ad altri fondi e strumenti di programmazione regionale. Rappresenta un insieme integrato di strumenti ed azioni in grado di sostenere la competitività del sistema regionale e rafforzare la capacità di attrazione di risorse nazionali ed europee a sostegno della ricerca e innovazione.

A novembre 2020 sono stati approvati gli orientamenti strategici e le modalità operative per l'elaborazione del documento di Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3). A marzo 2021 sono stati approvati gli Orientamenti strategici per il confronto partenariale; il documento ha due finalità: fornire gli orientamenti strategici che possano essere oggetto di confronto territoriale e, in vista del completamento del testo di Strategia regionale intelligente (S3), fornire indicazioni operative utili all'organizzazione del prossimo confronto partenariale.

FSE 2021-2027

Per il FSE+, attualmente è in corso l'accordo di partenariato, elemento indispensabile per arrivare a una bozza di POR. Il totale delle risorse destinate ammonta a circa 1.080 mln.

Alla luce degli Obiettivi perseguiti dal FSE+ e alla luce delle sfide già delineate con il QSR e con il contributo della Toscana all'Accordo di Partenariato, risulta necessario definire le linee d'intervento del POR FSE 2021 -2027, per affrontare le questioni che l'emergenza COVID-19 ha reso ancora più rilevanti. I temi della disoccupazione, del disagio sociale, dell'esigenza di innovazione sia in campo economico che sociale, nonché la sfida delle competenze digitali si possono affrontare con le risorse che l'Unione Europea mette in campo per i prossimi 7 anni.

Per quanto riguarda i beneficiari, il Fondo Sociale Europeo da sempre "mette al centro" le persone. Per il prossimo ciclo di programmazione sarà focalizzato l'intervento su quelle categorie di destinatari target particolarmente colpiti dalla crisi; si tratta di: giovani, donne, bambini, disoccupati, persone con disabilità e persone a rischio povertà ed esclusione sociale. La parità di genere sarà un ambito trasversale di intervento del POR in coerenza con la Strategia per la Parità di genere definita dalla Commissione UE in attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali e la Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 che è una delle priorità trasversali del PNRR.

Il POR FSE rientra nell'**obiettivo di policy 4 "Un'Europa più sociale"**. Di seguito si illustrano gli obiettivi specifici su cui interverrà il POR:

	Obiettivi specifici	%POR
a	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.	23,2%
c	Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	3,5%
e	Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati	16,7%
f	Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	9,5%
h	Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	40,1%
k	Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	4,2%
i	Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori	2,9%

Programma Italia Francia Marittimo

Interreg Italia-Francia Marittimo è un programma transfrontaliero finanziato dal fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) localizzato nella fascia italo-francese dell'alto Tirreno; finanzia progetti di cooperazione territoriale tra le 5 province costiere della toscana (Grosseto, Livorno, Pisa, Massa Carrara, Lucca), la Sardegna, la Corsica, la Liguria e le province del sud della regione sud PACA. La popolazione complessiva coperta dal Programma è pari a oltre 7 milioni di abitanti. E' un Programma a vocazione Mediterranea che, nel corso delle programmazioni precedenti, ha affrontato le principali sfide marittime: la competitività, l'economia del mare, la mobilità transfrontaliera di studenti e lavoratori all'interno dell'area, i rischi ambientali e idrogeologici, l'inquinamento marino e la sicurezza in mare, l'interoperabilità nel trasporto merci e passeggeri, la tutela del patrimonio naturale e culturale e la mobilità sostenibile.

Per questo programma, a settembre 2021, la Giunta ha dato mandato alla delegazione toscana per l'approvazione della prima bozza del Programma 2021-2027. In questa prima bozza di documento vengono definite le priorità del programma, di seguito si illustrano le risorse destinate per priorità:

Priorità	Descrizione	Risorse – in milioni di euro
PRIORITA' 1 (Obiettivo strategico 1)	Un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione intelligente e sostenibile	42,5
PRIORITA' 2 (Obiettivo strategico 2)	Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse	107,9
PRIORITA' 3 (Obiettivo strategico 3)	Un'area transfrontaliera connessa fisicamente e digitalmente	13,8
PRIORITA' 4 (Obiettivo strategico 4)	Un'area transfrontaliera efficiente in capitale sociale e che si distingue per la qualità del suo capitale umano	19,3
PRIORITA' 5 (Obiettivo strategico 5)	Una migliore governance transfrontaliera	9,7
Totale		193,2

Piano sviluppo rurale

Per il Piano di sviluppo rurale (FEASR) a luglio 2020 sono stati approvati i criteri per la definizione delle aree eligibili al metodo LEADER e gli indirizzi per il sostegno dell'agricoltura biologica per il nuovo periodo di programmazione.

Il prossimo ciclo di programmazione 2021-2027, pur mantenendo gli obiettivi su cui si basa la Politica Agricola Comunitaria (PAC), prevede per il settore agricolo dei notevoli cambiamenti nell'impostazione della logica attuativa degli interventi. La principale novità è combinare gli interventi attraverso la definizione, da parte di ogni Stato Membro, di un "Piano Strategico Nazionale" per la PAC. Questa nuova impostazione prevede che gli Stati Membri mettano a punto un unico piano strategico a livello nazionale, che contenga al suo interno tutti gli interventi relativi a pagamenti diretti, OCM, sviluppo rurale.

Ogni Piano Strategico Nazionale, approvato dalla Commissione europea, dovrà scegliere un set di interventi definiti dalla stessa Commissione, la quale valuterà poi i risultati sulla base di indicatori di performance. Ogni stato membro dovrà

individuare la propria ed unica Autorità di Gestione per il Piano Strategico Nazionale che sarà l'unico interlocutore con la Commissione europea.

Programmazione nazionale

La legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 del 30 dicembre 2020, n. 178, ha previsto (comma 178) per il periodo di programmazione 2021/2027 l'assegnazione di risorse del FSC per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori.

Il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale il 29 marzo 2021 ha disposto l'assegnazione alla Regione Toscana di una prima quota di risorse FSC pari a 110,9 mln. di euro, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera d) della legge di bilancio dello Stato 2021, per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori. Tali interventi confluiscono nel Piano di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021/2027, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono.

Con la Decisione regionale di aprile 2021, successivamente modificata nel corso dell'anno, sono stati approvati, per la loro trasmissione all'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT), due gruppi di progetti:

- un gruppo di progetti, ritenuti prioritari, per i quali si richiede il finanziamento con le risorse FSC per un contributo totale di 110,90 mln.;
- un ulteriore gruppo di progetti di riserva per un contributo massimo di 18,1 mln., utilizzabile nell'eventualità che uno o più dei progetti dell'elenco precedente non fosse valutato positivamente.

LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Programmazione comunitaria

Gli interventi del ciclo di programmazione 2014-2020 hanno preso formalmente avvio con l'approvazione, a febbraio 2013, del Position Paper "Quadro strategico regionale 2014-2020" che costituisce il documento di riferimento per l'impostazione e lo sviluppo dei futuri programmi operativi e il primo contributo al futuro Accordo di partenariato per l'Italia. A marzo 2013 la Giunta ha avviato l'elaborazione delle proposte dei programmi operativi regionali collegati ai fondi FESR, FSE, FEASR e del programma Italia Francia Marittimo, definendo la tempistica e le fasi del processo. Successivamente è stato definito il percorso per l'avvio in anticipazione nel 2014 del nuovo ciclo ed è stata avviata la gestione in anticipazione per l'anno 2014 dei programmi regionali FSE, FESR e FEASR 2014-2020. Degli 82 mln. previsti, 28 sono destinati al FESR, 34 al FSE e 20 al FEASR.

Nel 2015 sono stati approvati: il programma di sviluppo rurale - FEASR, il POR ICO FSE 2014-2020, il PO Italia Francia Marittimo, il POR FESR 2014-2020 e il (FEAMP) Italia 2014-2020.

Nel corso degli anni tutti i programmi hanno subito modifiche di carattere attuativo (con creazione o modifica di interventi) e di carattere finanziario per ottimizzare l'utilizzo delle risorse destinate.

A luglio 2020, a seguito dell'emergenza per l'epidemia COVID-19 è stato concluso un accordo con il Ministero della coesione territoriale per la riprogrammazione dei Fondi strutturali 2014-2020. Successivamente sono state approvate le proposte di riprogrammazione da inviare alla Comunità europea per FESR e per FSE. A settembre sono stati approvati i programmi modificati del FESR e del FSE.

Di seguito si illustra lo stato di attuazione dei Programmi 2014-2020:

(valori in milioni di euro)

Oggetto	Piano finanziario	Risorse gestite dalla Regione						Spesa dei soggetti attuatori
		Assegnazioni 2014-2020	Impegni 2014-2020	Imp./ ass.	Impegni al 15/9/2021	Pagamenti	Pag. / imp.	
POR FESR 2014-2020								
Asse 1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	296,2	296,2	279,1	94,2%	279,2	244,6	87,6%	275,2
Asse 2. Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impegno e la qualità delle medesime	50,1	50,1	49,8	99,4%	49,2	26,7	54,3%	15,5
Asse 3. Promuovere la competitività delle PMI	239,8	239,8	220,3	91,9%	212,8	124,7	58,6%	97,3
Asse 4. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori	93,0	93,0	91,1	98,0%	88,9	29,5	33,1%	22,0
Asse 5. Quantificare e valorizzare la rete dei grandi attrattori museali	19,0	19,0	18,5	97,4%	18,3	3,7	20,1%	4,6
Asse 6. Urbano	49,2	49,2	47,3	96,1%	46,5	20,8	44,6%	25,3
Asse 7. Assistenza tecnica	31,7	31,7	27,1	85,6%	26,6	23,1	87,0%	17,0
T O T A L E	779,0	779,0	733,3	94,1%	721,5	473,0	65,6%	456,9
POR FSE 2014-2020								
Asse A - Occupazione	341,2	341,2	321,7	94,3%	318,7	272,8	85,6%	245,2
Asse B - Inclusione sociale e lotta alla povertà	224,7	224,7	217,6	96,8%	213,3	189,9	89,0%	118,9

Oggetto	Risorse gestite dalla Regione							Spesa dei soggetti attuatori
	Piano finanziario	Assegnazioni 2014-2020	Impegni 2014-2020	Imp./ ass.	Impegni al 15/9/2021	Pagamenti	Pag. / imp.	
Asse C - Istruzione e formazione	146,6	146,6	140,0	95,5%	139,0	109,6	78,8%	103,1
Asse D - Capacità istituzionale e amministrativa	4,5	4,5	4,4	97,3%	4,4	3,9	89,2%	3,7
Asse E - Assistenza tecnica	29,3	29,3	21,9	74,7%	20,4	17,9	88,0%	16,4
T O T A L E	746,4	746,4	705,7	94,5%	695,9	594,1	85,4%	487,3
Garanzia giovani 2014-2015								
Garanzia giovani 2014-2015	100,7	88,1	70,3	79,7%	67,4	55,3	82,1%	
T O T A L E	100,7	88,1	70,3	79,7%	67,4	55,3	82,1%	
Programma di sviluppo rurale								
Programma sviluppo rurale	949,4	162,0	113,4	70,0%	111,9	111,3	99,4%	564,1
T O T A L E	949,4	162,0	113,4	70,0%	111,9	111,3	99,4%	
FEAMP								
Fondo europeo pesca	18,8	18,8	13,4	71,3%	13,0	12,4	95,0%	
T O T A L E	18,8	18,8	13,4	71,3%	13,0	12,4	95,0%	
Cooperazione territoriale europea - P.O. Italia Francia marittimo								
Asse 1 - Promozione della competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere	41,3	41,3	40,1	97,2%	35,1	25,6	73,1%	26,6
Asse 2 - Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi	97,6	97,6	89,8	92,0%	77,3	53,0	69,4%	57,3
Asse 3 - Miglioramento dell'accessibilità dei territori	31,0	31,0	25,7	83,1%	23,9	14,0	58,6%	12,1
Asse 4 - Rafforzamento della coesione sociali e dell'inserimento attraverso l'attività economica	17,8	17,8	16,6	93,0%	13,4	8,9	66,2%	6,3
Asse 5 - Assistenza tecnica	12,0	12,0	9,1	76,0%	7,8	6,5	82,8%	5,9
T O T A L E	199,6	199,6	181,3	90,8%	158	107,9	68,5%	108,2
Totale generale	2.794,1	1.994,0	1.817,3	91,1%	1.767,2	1.354,0	76,6%	

La spesa dei soggetti attuatori si riferisce: per il FSE alla spesa al 30/06/2021, per il Programma di sviluppo rurale, gli importi sono relativi alla spesa pubblica sostenuta a giugno 2021; per il POR FESR gli importi si riferiscono alla spesa certificata a fine luglio 2021.

POR FESR 2014-2020

Sulla base delle indicazioni contenute nel Position paper "Quadro strategico regionale", dei primi confronti partenariali, dei confronti informali con la Commissione Europea e delle comunicazioni del Presidente della Giunta regionale, a marzo 2014 la Giunta ha approvato una versione aggiornata del Programma operativo regionale Crescita e Occupazione FESR 2014-2020 - POR FESR 2.0 Toscana (la prima versione è del novembre 2013).

A marzo 2015 la Giunta ha preso atto della decisione della Commissione europea che ha approvato il Programma operativo regionale POR FESR 2014-2020. Il programma si basa su tre scelte strategiche fondamentali: il ruolo prioritario di ricerca, sviluppo, innovazione e competitività del sistema economico, con particolare attenzione alla dimensione manifatturiera e al raccordo tra turismo, città e grandi attrattori museali; la sinergia tra maggiore competitività delle imprese e sostenibilità ambientale; la valorizzazione della dimensione sociale per interventi territoriali, che puntano sui servizi alle persone e il recupero funzionale di immobili finalizzati all'inclusione delle fasce deboli. Nel 2014 è stata avviata l'anticipazione delle risorse regionali, finalizzata a garantire una immediata attuazione del programma operativo della programmazione 2014-2020 e ad assicurare continuità con la fase di programmazione 2007-2013. In tale ambito è stato finanziato il sostegno ai processi di R&S delle imprese dei settori manifatturieri e ai processi di innovazione della PMI, le infrastrutture per la telecomunicazione (banda larga e ultralarga), la promozione e la valorizzazione dell'offerta museale integrata e le infrastrutture per il trasferimento tecnologico (laboratori, incubatori, dimostratori tecnologici).

Nel corso degli anni il POR FESR ha subito modifiche di carattere attuativo (con creazione o modifica di interventi) e di carattere finanziario per ottimizzare l'utilizzo delle risorse destinate. Fra le modifiche effettuate si segnala che a giugno 2020, la Giunta ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2020) 3538 del 26 maggio 2020 di approvazione della revisione del POR FESR 2014-2020 contenente modifiche che rappresentano una prima risposta alla emergenza sanitaria da COVID-19. Lo stesso giorno ha approvato il Documento di attuazione regionale.

A luglio è stato firmato l'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per una riprogrammazione dei fondi comunitari, grazie al quale sono state messe a disposizione risorse per contrastare e mitigare gli effetti economici e sociali dell'emergenza COVID-19. Per quanto riguarda il POR FESR è stato deciso che 154,7 mln. siano mantenuti nella dotazione del Programma per la riprogrammazione e 13,4 mln. siano deprogrammati a favore di una corrispondente riprogrammazione POR FSE. In particolare nell'ambito del FESR sono previsti nuovi interventi per aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica per 130 mln., per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari per 10 mln. e per il sostegno alle cooperative di comunità, finanziati attraverso la deprogrammazione di altri interventi che saranno finanziati dal nuovo Piano sviluppo e coesione. A metà settembre è stata approvata la modifica del POR FESR e del piano finanziario.

Le risorse previste dal Programma, dopo la riprogrammazione sono 779 mln., di cui 662,2 mln. di quota UE e Stato e 116,9 mln. di cofinanziamento regionale. Il Programma si articola in 6 assi prioritari: Asse 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (296,2 mln.); Asse 2 – Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dell'impiego e la qualità delle medesime (50,1 mln.); Asse 3 - Promuovere la competitività delle PMI (239,8 mln.); Asse 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori (93 mln.); Asse 5 - Qualificare e valorizzare la rete dei grandi attrattori museali (19 mln.); Asse 6 – Asse Urbano (49,2 mln.), oltre l'Assistenza tecnica (31,7 mln.).

Ad agosto 2017 la Giunta ha dettato gli indirizzi attuativi relativi a progetti in overbooking. Ad aprile 2018 sono state approvate ulteriori misure per l'accelerazione della spesa allo scopo di velocizzare la spesa in vista dei target finanziari e fisici da raggiungere entro la fine del corrente anno, a maggio sono state approvate le nuove linee guida per la redazione del bando tipo per le agevolazioni delle imprese. A marzo 2020 sono stati approvati gli indirizzi per velocizzare ulteriormente la realizzazione del Programma, sia in termini di certificabilità della spesa, sia in termini attuativi per garantire il raggiungimento dei target di spesa N+3 annuali e, conseguentemente, garantire il pieno utilizzo delle risorse del Programma. A fine dicembre 2020 la Giunta regionale ha destinato una parte delle risorse del FESR per la copertura di parte dei costi sostenuti dalle aziende del SSN per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per il personale sanitario. Ad agosto 2021, al fine di garantire il coordinamento della fase di programmazione operativa nonché di massimizzare l'efficacia e l'efficienza degli interventi, la Giunta regionale ha approvato una nuova versione del Documento di Attuazione Regionale (versione 7).

Nell'ambito dell'Asse Urbano, nel 2015 la Giunta regionale ha avviato le procedure per la selezione dei Progetti di innovazione urbana (PIU), in particolare sono stati approvati l'Atto di indirizzo per interventi in ambito urbano (gennaio), i criteri per la selezione dei PIU (aprile) e l'avviso di manifestazione di interesse per la presentazione dei PIU (luglio), rivolto ai Comuni eligibili. I PIU sono finalizzati a promuovere lo sviluppo urbano sostenibile mediante interventi strategici per la valorizzazione del tessuto urbano, la riduzione del disagio socioeconomico ed ambientale, il miglioramento delle economie locali e l'integrazione sociale. Essi sono attuati mediante un insieme sistematico e coordinato di interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana, in una prospettiva di innovazione, sviluppo sostenibile ed inclusivo. In totale sono stati destinati 49,2 mln., per finanziare 9 PIU (inizialmente 8), nei Comuni di Prato, Lucca, Poggibonsi e Collevaldelsa, Empoli, Pisa, Cecina, Rosignano Marittimo, Montemurlo e Montale, Capannori. Per l'attuazione degli interventi, la Regione Toscana e i Comuni beneficiari hanno firmato specifici accordi di programma, integrati negli anni.

Al 15/9/2021 risultano impegnati sul bilancio regionale 733,3 mln. (di cui 22,2 mln. della gestione in anticipazione 2014) ed effettuati pagamenti per 473 mln. consistenti in larga parte in trasferimenti a Sviluppo Toscana e a Fidi Toscana per l'attuazione degli interventi. In particolare risultano impegnati 279,1 mln. per il sostegno alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione, 220,3 mln. per la competitività delle imprese, 49,8 mln. per migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 73 mln. per l'efficientamento energetico, 18,5 mln. per la promozione

e la valorizzazione dell'offerta museale, 6,8 mln. per piste ciclabili, 7,6 mln. per piste ciclopedonali, 3,8 per azioni integrate per la mobilità, 47,3 mln. per i Progetti di innovazione urbana (PIU) e 27,1 mln. per l'assistenza tecnica.

Finanziati 7.334 progetti per la realizzazione di infrastrutture, aiuti alle imprese e servizi, a questi si aggiungono 2.582 finanziamenti concessi per la creazione di imprese dei settori manifatturiero, turismo e commercio, per aiuti per gli investimenti produttivi e per la creazione di start up innovative, per un investimento totale di 1.783,3 mln.. In particolare si segnalano 6.609 progetti per aiuti agli investimenti per ricerca e sviluppo, per l'innovazione, l'internazionalizzazione e la creazione di imprese, 460 progetti per l'efficiamento energetico, per le piste ciclabili e ciclopedonali e per azioni integrate per la mobilità, 2 per la banda ultralarga e 12 per soluzioni tecnologiche, 23 per il patrimonio culturale, 84 per progetti di innovazione urbana e 144 per l'assistenza tecnica. Gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dalla Regione e dagli altri beneficiari degli interventi ammontano a 855,6 mln.. La spesa pubblica certificata alla Commissione europea, a fine luglio 2021, ammonta complessivamente a 456,9 mln. (pari al 58,7% del piano finanziario).

Il Comitato di Sorveglianza ha approvato a maggio 2021 la Relazione di attuazione annuale 2020 che ha evidenziato un ottimo livello di avanzamento e di conseguimento dei risultati previsti, come testimonia il raggiungimento non solo del target N+3 al 31/12/2020 (pari a 292 M€), ma anche di quello al 31/12/2021 (pari a 376,7 M€). Il pesante impatto determinato dall'emergenza COVID-19 ha però richiesto un'azione coordinata e incisiva delle istituzioni per il contrasto degli effetti sanitari e per il rilancio economico e sociale mobilitando tutte le risorse disponibili su sanità, economia e occupazione.

La tabella seguente riporta lo stato di avanzamento al 15/9/2021: le assegnazioni si riferiscono al Piano finanziario approvato ad agosto 2021; gli impegni sono stati in alcuni casi oggetto di rideterminazione a seguito dell'ultima rimodulazione del programma.

(Valori in migliaia di euro)

Linea di azione	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2021		
	Assegnazioni regionali (*)	Impegni	Impegni/Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/Impegni
Azione 1.1.2.a Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere e dei servizi: Aiuti all'acquisto servizi innovativi	36.604	36.217	98,9%	36.223	30.255	83,5%
Azione 1.1.2.b Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI del turismo, commercio, terziario per l'innovazione	8.693	8.363	96,2%	8.363	6.965	83,3%
Azione 1.1.3 Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere: Aiuti agli investimenti per l'innovazione	12.301	12.121	98,5%	12.121	12.317	101,6%
Azione 1.1.4.a Sostegno alle attività collaborative di R&SI realizzate da aggregazioni pubblico-private. Distretti tecnologici	3.092	3.082	99,7%	3.082	1.116	36,2%
Azione 1.1.4.b Aiuti agli investimenti per le attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale	1.170	1.169	100,0%	1.169	177	15,1%
Azione 1.1.5.a.1 Aiuti agli investimenti R&SI (GI/MPMI)	169.491	166.576	98,3%	166.625	147.116	88,3%
Azione 1.1.5.a.2 Aiuti agli investimenti R&SI (GI/MPMI filiera green)	15.693	12.409	79,1%	12.409	12.453	100,4%
Azione 1.1.5.a.3 Aiuti agli investimenti R&SI (GI/MPMI)	7.063	7.063	100,0%	7.063	4.187	59,3%
Azione 1.1.5.a.4 Aiuti agli investimenti R&SI di carattere strategico a seguito di procedure negoziali	23.035	23.035	100,0%	23.035	23.035	100,0%
Azione 1.4.1.a Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative	6.400	6.400	100,0%	6.400	6.400	100,0%
Azione 1.5.1 Sostegno alle infrastrutture della ricerca	2.690	2.690	100,0%	2.690	580	21,6%
Azione 1.6.1 Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica	10.000	0	0,0%	0	0	
TOTALE ASSE 1	296.232	279.126	94,2%	279.181	244.601	87,6%
Azione 2.1.1 Infrastrutture di banda larga e banda ultralarga	33.022	33.022	100,0%	33.022	19.800	60,0%

(segue)

Azione 2.2.1 Soluzioni tecnologiche e la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni	12.014	11.741	97,7%	11.741	4.844	41,3%
--	--------	--------	-------	--------	-------	-------

(Valori in migliaia di euro)

Linea di azione	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2021		
	Assegnazioni regionali (*)	Impegni	Impegni/Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/Impegni
dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, capaci di garantire i necessari standard di sicurezza e protezione dei dati anche razionalizzando i Data Center pubblici e gestendo i dati in cloud computing secondo soluzioni green.						
Azione 2.2.2 Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government e soluzioni integrate per smart cities e open data	1.340	1.328	99,1%	1.328	1.324	99,7%
Azione 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e-skills), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)	3.700	3.700	100,0%	3.068	725	23,6%
TOTALE ASSE 2	50.075	49.790	99,4%	49.157	26.693	54,3%
Azione 3.1.1.a Aiuti per investimenti produttivi per progetti strategici (territoriali, settoriali, di filiera): Fondo rotativo	6.696	11.028	164,7%	11.028	11.028	100,0%
Azione 3.1.1.a.2 Aiuti per investimenti produttivi in forma di micro credito - Fondo rotativo	734	997	135,8%	1.000	1.000	100,0%
Azione 3.1.1.a.3 Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19	123.000	122.000	99,2%	113.179	17.530	15,5%
Azione 3.1.1.a.4 Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis LR 73/2005	4.000	801	20,0%	801	0	0,0%
Azione 3.3.2 Sostegno alla promozione turistica	9.377	9.377	100,0%	9.377	9.235	98,5%
Azione 3.4.2 Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale: aiuti export MPMI manifatturiero e promozione sui mercati esteri del sistema di offerta turistica delle MPMI	39.561	35.200	89,0%	35.200	35.343	100,4%
Azione 3.4.3 Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale: attrazione investimenti	2.782	2.670	96,0%	2.670	2.433	91,1%
Azione 3.5.1 Aiuti alla creazione di imprese (MIMI manifatturiero, commercio, turismo, cultura, terziario) - Fondo rotativo	53.660	38.233	71,2%	39.595	48.133	121,6%
TOTALE ASSE 3	239.810	220.305	91,9%	212.849	124.702	58,6%
Azione 4.1.1 Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili	57.944	57.461	99,2%	57.461	11.008	19,2%
Azione 4.2.1.a1 Aiuti per l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese - Interventi di efficientamento energetico negli immobili sede delle imprese	13.870	13.117	94,6%	13.154	9.828	74,7%
Azione 4.2.1.a2 Aiuti per l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese - Interventi di efficientamento energetico dei processi produttivi	2.476	2.383	96,3%	2.383	2.349	98,6%
Azione 4.6.1.b Sostegno ad interventi di mobilità sostenibile: azioni integrate per la mobilità'	4.315	3.750	86,9%	2.067	338	16,4%
Azione 4.6.4.a Piste ciclopedonali	7.593	7.593	100,0%	7.041	3.344	47,5%
Azione 4.6.4.b Piste ciclabili (Piana)	6.803	6.803	100,0%	6.803	2.609	38,3%
TOTALE ASSE 4	93.001	91.108	98,0%	88.909	29.476	33,2%
Azione 6.7.1 Promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali	19.000	18.514	97,4%	18.349	3.697	20,1%
TOTALE ASSE 5	19.000	18.514	97,4%	18.349	3.697	20,1%
Azione 4.1.1 Eco-efficienza e riduzione dei consumi	1.443	1.443	100,0%	1.396	393	28,2%
Azione 4.1.3 Illuminazione pubblica intelligente	336	336	100,0%	291	45	15,5%
Azione 4.6.1 Mobilità sostenibile	8.904	7.876	88,5%	7.169	4.046	56,4%
Azione 9.3.1 Servizi socio-educativi	820	820	100,0%	820	379	46,2%
Azione 9.3.5 Servizi socio-sanitari	7.483	7.483	100,0%	7.483	2.783	37,2%
Azione 9.6.6.a1 Recupero funzionale - Funzioni	21.122	20.806	98,5%	20.806	8.778	42,2%

(segue)

(Valori in migliaia di euro)

Linea di azione	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2021		
	Assegnazioni regionali (*)	Impegni	Impegni/Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/Impegni
sociali/spazi start up						
Azione 9.6.6.a2 Recupero funzionale - Funzioni sociali/spazi sportivi	5.868	5.311	90,5%	5.311	2.659	50,1%
Azione 9.6.6.a3 Recupero funzionale - Funzioni di animazione sociale e partecipazione collettiva	3.236	3.209	99,2%	3.209	1.668	52,0%
TOTALE ASSE 6	49.211	47.284	96,1%	46.485	20.751	44,6%
Azione 7.1 Assistenza tecnica al programma	31.698	27.123	85,6%	26.558	23.094	87,0%
TOTALE GENERALE	779.028	733.250	94,1%	721.489	473.014	65,6%

Si evidenzia che gli importi della colonna impegni risultano inferiori a quella dei pagamenti nei casi in cui gli impegni sono stati ridotti per effetto della registrazione di revoche e/o rinunce di contributi assegnati.

Programma operativo regionale FSE 2014-2020

Dopo l'approvazione del "Position paper – Quadro strategico regionale", nel 2014 la Regione ha approvato la proposta di programma operativo regionale per il fondo sociale europeo 2014-2020. A gennaio 2015 la Giunta ha preso atto della decisione della Commissione europea che approva il POR ICO FSE 2014-2020 e ha approvato il provvedimento attuativo di dettaglio (PAD).

Il POR FSE 2014/2020 prevede 4 Assi, oltre all'assistenza tecnica; le priorità del programma riguardano l'occupabilità, in modo particolare di giovani e donne a rischio di esclusione dai processi produttivi, il miglioramento delle competenze attraverso una formazione di qualità, la riduzione della dispersione scolastica e l'incremento del tasso di riuscita dell'istruzione superiore.

A marzo 2015 la Regione ha approvato il PAD del POR FSE 2014-2020, che ha subito varie modifiche, l'ultima a agosto 2021; anche con quest'ultima variazione sono state aggiunte alcune attività ed è stata effettuata una riprogrammazione di risorse per ottimizzarne l'utilizzo. Nel 2020, a causa della pandemia COVID-19, è stato stipulato un Accordo con il governo per una riprogrammazione dei fondi europei per fronteggiare l'emergenza sanitaria; a settembre 2020 è stata approvata la modifica del POR e del relativo piano finanziario. Il totale delle risorse dopo la riprogrammazione è di 746,3 mln., così suddivisi: Asse A (Occupazione) 341,2 mln.; Asse B (Inclusione sociale e lotta alla povertà) 224,7 mln.; Asse C (Istruzione e formazione) 146,6 mln.; Asse D (Capacità istituzionale e amministrativa) 4,5 mln.; Asse E (Assistenza tecnica) 29,3 mln..

Tra gli interventi più importanti della riprogrammazione si segnalano le spese per l'emergenza sanitaria (spese per il personale sanitario e acquisto dispositivi individuali di protezione) e per l'emergenza sociale (sostegno a fasce sociali a rischio anche attraverso aiuti alimentari per i Comuni di medio-piccole dimensioni) per un totale di 90 mln. a valere sull'Asse B; si segnala anche l'istituzione di un'indennità da corrispondere ai beneficiari di tirocini sospesi per l'effetto della pandemia. I finanziamenti dei nuovi interventi provengono dalla riprogrammazione di varie attività all'interno dei singoli Assi e da circa 13,4 mln. provenienti dal fondo FESR.

Al 15/09/2021 gli impegni sul bilancio regionale ammontano a 705,7 mln., compresi di 33,5 mln. della gestione delle risorse in anticipazione per l'anno 2014 del programma FSE. L'anticipazione delle risorse era finalizzata a garantire una immediata attuazione dei programmi operativi della programmazione 2014-2020 e assicurare continuità con la programmazione 2007-2013. Gli impegni sono distribuiti maggiormente sull'Asse A (Occupazione) e riguardano, tra gli altri, i trasferimenti ai centri per l'impiego, i tirocini e il servizio civile. L'Asse B riguarda interventi di inclusione sociale e lotta alla povertà con impegni dedicati, per la maggior parte, al sostegno ai servizi per la prima infanzia e agli interventi per l'inserimento lavorativo dei disabili e dei soggetti svantaggiati e al sostegno alle famiglie per la cura dei soggetti con limitazioni dell'autonomia. Inoltre, si segnalano gli interventi per l'emergenza COVID: pagamento di indennità al personale sanitario, acquisto di dispositivi di protezione individuale, sostegno a fasce sociali a rischio anche attraverso aiuti alimentari e pagamenti di indennità per i tirocini sospesi. Tra gli interventi dell'Asse C (Istruzione e formazione) si ricordano le borse di dottorato Pegaso, gli interventi di formazione di inserimento lavorativo in settori strategici e reinserimento lavorativo e i corsi IFTS.

Nel corso degli anni il POR FSE ha finanziato oltre 47 mila interventi per 2790 beneficiari finanziati e ha raggiunto 1,5 mln. di destinatari, di cui il 54% donne.

Tra le varie azioni promosse, quelle dedicate ai giovani sono state oltre 500.000. Con gli interventi diretti e con un focus specifico sui giovani sono stati raggiunti circa 132 mila destinatari (46% donne). Sono oltre 350 milioni di euro, tra interventi diretti e interventi indiretti, le risorse FSE attivate a sostegno delle politiche giovanili, corrispondenti al 47% della dotazione complessiva del Programma.

La tabella seguente riporta lo stato di avanzamento al 15/9/2021: le assegnazioni si riferiscono al nuovo Piano finanziario approvato a agosto 2021.

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi	Gestione fino al 15/9/2021
---------	------------------	----------------------------

	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ Impegni
Asse A - Occupazione	341.220	321.666	94,3%	318.703	272.762	85,6%
Asse B - Inclusione sociale e lotta alla povertà -	224.706	217.624	96,8%	213.344	189.855	89,0%
Asse C - Istruzione e formazione	146.610	140.047	95,5%	139.047	109.578	78,8%
Asse D - Capacità istituzionale e amministrativa -	4.536	4.412	97,3%	4.412	3.935	89,2%
Asse E - Assistenza tecnica	29.319	21.908	74,7%	20.389	17.949	88,0%
TOTALE	746.390	705.658	94,5%	695.895	594.079	85,4%

PON Garanzia giovani

Nel 2013 sono stati approvati gli indirizzi e i primi contenuti per il Programma Garanzia Giovani per il 2014-2015 in sinergia con il quadro strategico europeo – programmazione 2014-2020, in attuazione della YEI (youth employment initiative) – iniziativa a favore dell'occupazione giovanile e in coerenza con il piano nazionale della Garanzia per i giovani. A fine aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma. Gli ambiti di intervento dell'iniziativa sono vari: lavoro, formazione e orientamento, diritto allo studio universitario. Le risorse destinate per la prima fase alla Toscana ammontavano a circa 58,4 mln..

Nel 2018 è partita la seconda fase del progetto. A gennaio 2018 sono state ripartite le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani": alla Regione Toscana sono state attribuite risorse complessive pari a 29,4 mln. destinate a 4 misure: "Formazione mirata all'inserimento lavorativo", "Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi", "Assunzione e formazione", "Tirocini" e "Accompagnamento al lavoro". Tra le novità, l'inserimento dei tirocini in mobilità geografica, il servizio civile nell'Unione europea e una maggiore attenzione al coinvolgimento e all'accoglienza e dei giovani NEET svantaggiati. A dicembre 2018 aggiornato il piano esecutivo del Programma, a dicembre 2019 rimodulato il Piano finanziario. A settembre 2021 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale del Programma per la seconda fase.

Al 15/09/2021 gli impegni ammontano a circa 70 mln. e riguardano principalmente gli interventi per il reinserimento di giovani 15 18 enni in percorsi formativi (Misura 2-B), l'accompagnamento al lavoro (misura 3) e i tirocini (Misura 5).

A settembre 2021 i giovani che hanno aderito sono stati 181.114 provenienti, per la maggior parte dalle province di Firenze e Pisa. I giovani di fascia d'età tra 15 e 24 anni sono il 66%, mentre quelli tra 25 e 30 sono il 34%. L'andamento dei periodi di adesione è stato caratterizzato da picchi molto alti all'inizio del programma, seguito da una certa regolarità del flusso nel periodo successivo. Dal 2018 è stata riscontrata una certa flessione nel numero di adesioni. Per effetto anche del Covid-19, nel 2020 la diminuzione è stata molto consistente. Nel primo semestre 2021 già si intravede un numero di adesioni in ripresa.

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2021		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Misura 1-A Accoglienza e informazioni sul programma	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Misura 1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	1.660	1.660	100,0%	1.660	1.660	100,0%
Misura 1-C Orientamento specialistico o di II livello	1.391	1.391	100,0%	1.391	1.112	79,9%
Misura 2-B Reinserimento di giovani 15-18 enni in percorsi formativi	32.866	30.787	93,7%	27.903	19.363	69,4%
Misura 3 Accompagnamento al lavoro	8.847	6.947	78,5%	6.947	6.943	100,0%
Misura 4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Misura 4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Misura 4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Misura 5 Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica	25.816	14.941	57,9%	14.941	14.941	100,0%
Misura 6 Servizio civile	4.004	4.004	100,0%	4.004	4.004	100,0%
Misura 7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	1.277	511	40,0%	511	511	100,0%
Misura 8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Misura 9 Bonus occupazionale	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Assistenza tecnica	1.891	1.467	77,6%	1.467	1.440	98,1%
Misura 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	10.372	8.552	82,4%	8.552	5.340	62,4%
Misura 2-C Assunzione e formazione	0	0	0,0%	0	0	0,0%
TOTALE	88.124	70.259	79,7%	67.376	55.315	82,1%

Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2014-2020

Il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana, è stato approvato dalla Commissione europea e recepito dalla Giunta regionale toscana nel 2015. È lo strumento di programmazione per lo sviluppo rurale regionale che concorre, assieme agli altri Fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), alla realizzazione delle priorità della strategia "Europa 2020", nel quadro dell'Accordo di partenariato tra Stato Italiano e UE.

Alla Regione Toscana è stata assegnata una dotazione finanziaria complessiva di 961,8 mln. in spesa pubblica totale. Nel 2017 si è proceduto a recepire l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni che prevede la rimodulazione finanziaria delle risorse finalizzata al "trasferimento di solidarietà" per le zone terremotate del centro Italia nella misura del 3%. Attualmente la dotazione finanziaria è di 949,8 mln. di spesa pubblica (di cui 409,4 di quota FEASR e 540 di quota nazionale, quest'ultima comprensiva di 162 mln. di quota Regione). In essa è confluita la gestione in anticipazione, per il 2014 le risorse attribuite al FEASR (complessivi 20 mln., già tutti impegnati a fine 2014) così ripartite: 17,7 mln. per interventi in ambito forestale (difesa, prevenzione e ripristino aree per contrastare l'erosione del suolo con interventi di sistemazione idraulica e ingegneria naturalistica); 2,3 mln. per infrastrutture di telecomunicazione (banda larga e ultra larga) questi ultimi successivamente economizzati.

Gli obiettivi primari del programma FEASR sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. All'interno delle priorità previste dal regolamento FEASR, la Regione ha previsto di intervenire particolarmente nelle problematiche collegate a: ricambio generazionale, facilitando l'inserimento dei giovani nelle aziende agricole; contrasto degli effetti dei cambiamenti climatici e difesa del territorio; diffusione e promozione dell'innovazione per migliorare la produttività, l'efficienza e la sostenibilità del settore agricolo forestale.

Il PSR della Regione Toscana è stato più volte modificato. Tra le ultime variazioni si ricorda l'introduzione, in seguito all'approvazione del Regolamento UE 872/2020, della Misura 21 "Eccezionale aiuto temporaneo per gli agricoltori e le PMI operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19". A seguito della creazione di questa misura, sono state create alcune sottomisure per interventi specifici per alcune tipologie di aziende..

Tra gli interventi realizzati con il PSR ci sono attività che riguardano in modo trasversale diverse misure (bandi multimisura), tra questi si segnalano: bando Progetti integrati territoriali PIT; bandi "Pacchetto Giovani 2015, 2016 e 2019; bandi Progetti integrati di filiera PIF; bando PIF Agroalimentare; bando PIF Forestale ; bando Progetti integrati di distretto (PID) agroalimentare per promuovere i processi di riorganizzazione delle filiere e relazioni di mercato più equilibrate fra gli attori di filiere agricole e agroalimentari.

Nel 2016 sono state approvate le Strategie integrate di sviluppo locale (Sisl) e riconosciuto sette Gruppi di azione locale (GALI) che operano in Toscana. Gli interventi previsti nelle strategie dei GAL hanno l'obiettivo non solo di sostenere le imprese agricole, ma soprattutto di contribuire allo sviluppo economico e sociale dei territori rurali, con una particolare attenzione a quelli montani. Per perseguire questi obiettivi sono messi in atto strumenti di sostegno, a beneficio sia di soggetti pubblici sia di soggetti privati, tesi all'innovazione, all'incremento della fruibilità dei servizi alla popolazione, compresi gli ambiti culturali, turistici e ricreativi nonché al mantenimento e sviluppo di microimprese nei settori del commercio, del turismo e dell'artigianato. Le risorse finanziarie assegnate ai GAL della Toscana sono strategiche per valorizzare il mondo rurale in Toscana e le sue peculiarità esaltate attraverso l'approccio di programmazione dal basso tipico del metodo Leader.

Attuazione 2021: nel 2021 è proseguita la gestione del programma. In attesa dell'approvazione dei documenti relativi alla programmazione 2021-2027, con Regolamento UE 2220/2020, di modifica al Regolamento UE 1305/2013, è stato prorogato il periodo di durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022. I programmi prorogati saranno finanziati attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022 (risorse del Quadro Finanziario Pluriennale QFP) e alle risorse aggiuntive a titolo dello strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI - European Recovery Instrument), istituito dal Regolamento UE 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020. Al fine di recepire le novità introdotte dal Regolamento UE 2220/2020, nel febbraio 2021, la Giunta ha approvato gli indirizzi per la nona proposta di modifica del PSR regionale. La spesa pubblica sostenuta al 30 giugno 2021 è di 564,1 mln.. (*fonte: Rete rurale nazionale -report avanzamento spesa pubblica 2° semestre 2021*).

La tabella seguente riporta l'avanzamento al 15/9/2021 della spesa relativa alla quota regionale.

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2021		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni /assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Piano di sviluppo rurale - PSR 2014-2020	162.009	0	0,0%	0	0	0,0%
Assistenza tecnica	0	8.355		6.840	6.214	90,9%
15. Anticipazione risorse regionali FEASR 2014-2020	0	17.697		17.697	17.697	100,0%
Fondo FEASR - PSR 2014-2020 - Gestione cofinanziamento regionale ARTEA	0	87.387		87.387	87.387	100,0%
TOTALE	162.009	113.438	70,0%	111.923	111.297	99,4%

A novembre 2015 è stato approvato dalla Commissione europea il nuovo Programma operativo per il Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020, uno dei cinque Fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) che si integrano a vicenda e mirano a promuovere una ripresa basata sulla crescita e l'occupazione in Europa.

Il Fondo sostiene i pescatori nella transizione verso una pesca sostenibile, aiuta le comunità costiere a diversificare le loro economie, finanzia i progetti che creano nuovi posti di lavoro e migliorano la qualità della vita nelle regioni costiere europee, agevola l'accesso ai finanziamenti. Le risorse assegnate alla Regione Toscana ammontano a complessivi 18,8 mln., di cui 2,8 mln. di quota regionale. Il piano finanziario ha subito alcune modifiche con la rimodulazione delle misure di intervento senza alterare il totale destinato. L'ultima modifica è del 2021. Al 15 settembre 2021 gli impegni ammontano a 13,4 mln..

A giugno 2016 la Giunta ha approvato lo schema di Accordo multiregionale per la stipula di apposite convenzioni tra Autorità di gestione (AdG), Autorità di certificazione (AdC) ed i rispettivi referenti, individuati dagli Organismi intermedi (le Regioni); individuati, inoltre, gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale (GAL) nel settore della pesca e le relative strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (sull'avviso per la selezione dei Gruppi di azione locale costiera-FLAGs).

Nel corso del 2018 è partita la campagna promozionale "Calendario del pescato toscano" proseguita anche nel 2019 per far conoscere la stagionalità del pesce del mare toscano. Nel luglio 2020 un'altra campagna finanziata dal FEAMP (con la Misura 5.68) "Un mare di pesci per ogni stagione" informa i consumatori ad una scelta alimentare responsabile e consapevole e sostiene le imprese e le produzioni di pesca toscane anch'esse colpite dall'emergenza COVID-19 che ha aggravato le criticità già presenti in questo comparto. La chiusura dei punti vendita, dei mercati, delle mense scolastiche e dei canali di distribuzione hanno determinato infatti un grosso calo della domanda che, unito alla vulnerabilità della filiera, ha causato ingenti perdite economiche per le flotte pescherecce e per le produzioni dell'acquacoltura.

(valori in migliaia di euro)

Interventi	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2021		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/impegni
Assistenza tecnica	865	595	68,8%	595	570	95,8%
Priorita' 1 - Pesca	3.470	2.732	78,7%	2.667	2.589	97,1%
Priorita' 2 - Acquacoltura	5.218	4.751	91,0%	4.428	4.410	99,6%
Priorita' 4 - CLLD - Community Led Local Development (sviluppo locale di tipo partecipativo)	6.700	2.711	40,5%	2.678	2.395	89,4%
Priorita' 5 - OP - Stoccaggio - Trasformazione e commercializzazione	2.596	2.658	100,0%	2.658	2.416	90,9%
TOTALE	18.849	13.448	71,3%	13.027	12.381	95,0%

PO Italia Francia marittimo 2014-2020

Nel 2015 è stato approvato il Programma Italia Francia marittimo 2014-2020. Il programma è finalizzato a supportare la cooperazione tra le Regioni del Nord del Mare Tirreno coinvolgendo Regioni di 2 Stati Membri (Francia e Italia): la Corsica, la Sardegna, la Liguria e le 5 Province della costa Toscana, come nel precedente periodo, alle quali si aggiungono i dipartimenti francesi delle Alpi-Marittime e del Var, situati in Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA).

Il programma è finanziato con 169,7 mln. del FESR ai quali si aggiungono 30 mln. di fondi nazionali e si propone di intervenire prioritariamente, anche se non esclusivamente, sul tema del mare: tra gli obiettivi tematici troviamo la competitività delle imprese e la promozione dell'occupazione, la messa in sicurezza del territorio, la tutela dell'ambiente, la promozione del trasporto sostenibile. Si articola in 4 Assi: 1. Promozione della competitività delle imprese nelle filiere transfrontaliere 2. Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi; 3. Miglioramento dell'accessibilità dei territori; 4. Aumento della coesione sociale e dell'inserimento attraverso l'attività economica.

A luglio 2015 la Giunta ha preso atto dell'approvazione di alcuni elementi del programma da parte della Commissione (tra i quali gli assi prioritari e la dotazione finanziaria). A fine 2015 è stato approvato il I avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici e strategici integrati tematici e territoriali per gli Assi prioritari 1-2-3. A settembre 2016 è stata approvata la graduatoria dei progetti: ne sono stati finanziati 38, successivamente sono stati assunti gli impegni per un totale di 66,2 mln.. Gli impegni per i progetti finanziati con il I avviso ricadono principalmente sui primi due Assi.

A novembre 2016 approvato il II avviso per la presentazione di progetti sugli Assi 1, 2, 3 e 4 c. Sono stati impegnati 52,2 mln. per finanziare 32 progetti. Ad aprile 2018 emesso il III avviso per la presentazione di progetti semplici e strategici. A febbraio 2019 approvate le graduatorie: sono stati assunti impegni per 40,6 mln., (i progetti finanziati sono 28). Sempre febbraio 2019 approvati i lotti funzionali per asse e le risorse finanziarie destinate per 12,4 mln., relativi al "IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l'Asse Prioritario 1 e 3". Nel 2020 approvata la graduatoria dei progetti: ne sono stati finanziati complessivamente 21 con impegni per oltre 12,6 mln.

A luglio 2020 approvato il V avviso per utilizzare le economie provenienti da vari progetti con la finalità di contenere gli effetti negativi dell'epidemia COVID-19. I progetti che saranno finanziati potranno realizzare azioni in grado di contribuire alle future misure di adattamento alla pandemia. Sono stati finanziati 2 progetti con impegni per 914 mila euro.

(valori in migliaia di euro)

	Dati complessivi	Gestione fino al 15/9/2021
--	------------------	----------------------------

Interventi	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Asse 1 - Promozione della competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere	41.288	40.126	97,2%	35.063	25.609	73,1%
Asse 2 - Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi	97.589	89.761	92,0%	77.332	52.965	68,5%
Asse 3 - Miglioramento dell'accessibilità dei territori	30.966	25.723	83,1%	23.880	13.979	58,5%
Asse 4 - Rafforzamento della coesione sociali e dell'inserimento attraverso l'attività economica	17.829	16.577	93,0%	13.434	8.881	66,1%
5. Asse 5 - Assistenza tecnica	11.979	9.105	76,0%	7.816	6.456	82,6%
TOTALE	199.650	181.293	90,8%	157.525	107.890	68,5%

Programmazione nazionale

Nuovo Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Toscana

Per effetto delle semplificazioni previste dal cd decreto Crescita n. 34 del 2019, le risorse del FSC finora gestite attraverso diversi strumenti di programmazione sono state accentrate in Piani operativi unitari denominati **Piani Sviluppo e Coesione (PSC)**, approvati dal Comitato interministeriale per la Programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) e pubblicati in Gazzetta ufficiale. Con la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, sono state indicate le regole che disciplinano il funzionamento dei nuovi PSC delle diverse Amministrazioni titolari.

Nella stessa seduta sono stati approvati anche singoli PSC regionali. I nuovi PSC sono stati predisposti a seguito della riclassificazione dei precedenti strumenti FSC effettuata dall'Agenzia per la coesione territoriale sentite le amministrazioni interessate, al fine dello loro sottoposizione al CIPESS per l'approvazione. La Delibera CIPESS 2/2021, per ciascun PSC prevede una Autorità responsabile del Piano Sviluppo e Coesione (PSC), cui spettano il coordinamento e la gestione complessiva delle risorse, i controlli sulla spesa e il monitoraggio degli interventi. Ciascun Piano contiene il quadro di tutte le risorse relative ai diversi cicli di programmazione FSC (2000-2006; 2007-2013; 2014-2020), ed è articolato in base a 12 aree tematiche: ricerca e innovazione, digitalizzazione, competitività imprese, energia, ambiente e risorse naturali, cultura, trasporti e mobilità, riqualificazione urbana, lavoro e occupabilità, sociale e salute, istruzione e formazione, capacità amministrativa. Il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Toscana, approvato con la delibera del CIPESS n. 26 del 29 aprile 2021, ha un valore totale di 1.350,62 mln. Il nuovo Piano prevede la seguente articolazione:

PSC sezione ordinaria: risorse FSC 2000-2006 per 490,18 mln., FSC 2007-2013 (delibera CIPE 104/2015) per 503,48 mln.; interventi per il museo delle Terme di Montecatini per 5 mln. (CIPE n. 28/2016); il polo industriale di Piombino per 70 mln. (delibere CIPE 46/2014 e 47/2014) e il completamento del presidio ospedaliero della Città di Prato per 10 mln. (delibera CIPE 107/2017);

PSC sezione speciale: risorse FSC 2014-2020 (delibera CIPE 40/2020) per 250,73 mln. e le risorse da riprogrammazione ex art. 44 FSC 2000-2006 per 14 mln.;

restano da programmare 7,23 mln. - in quanto restituzione di tagli di risorse per contributi straordinari di finanza pubblica disposti - ex D.L. n. 66/2014, art. 46, c. 6 (annualità 2014) – riattribuiti alla Regione con la delibera CIPESS 26/2021 a valere su risorse FSC 2014 2020.

La Regione Toscana, amministratore titolare del PSC provvede all'istituzione, o all'aggiornamento della composizione di un Comitato di sorveglianza, cui partecipano rappresentanti del Dipartimento per le politiche di coesione, dell'Agenzia per la coesione territoriale, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'IGRUE, del Dipartimento degli affari regionali e le autonomie e dei Ministeri competenti per area tematica.

Spetta al Comitato di gestione il compito, entro il 31 dicembre 2021, di costruire il piano finanziario, con la previsione delle risorse per i settori di intervento per area tematica, gli obiettivi perseguiti con l'indicazione dei principali indicatori di realizzazione e di risultato. Il piano dovrà prevedere la previsione di spesa per ciascuna annualità del primo triennio.

Piano Sviluppo e Coesione – Delibera CIPE 40/2020

Con l'emergenza COVID il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 ha previsto misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia. A livello centrale si è concordato con le Regioni la possibilità di liberare risorse dei fondi strutturali da destinare a misure anti-COVID, deprogrammando interventi dal POR FESR e FSE che avrebbero trovato copertura con risorse FSC di nuova assegnazione.

Il 10 luglio è stato firmato l'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per una riprogrammazione dei fondi strutturali al fine di destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020, anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. La Giunta ha individuato gli interventi che verranno finanziati sul FSC a seguito deprogramazione dei POR FESR e FSE 2014-2020; si tratta di 264,7 mln., di cui 168,1 a valere sul POR FESR e 96,6 mln. a valere sul POR FSE. La delibera CIPE 40 del 28 luglio 2020 ha disposto la riprogrammazione delle risorse residue dell'Intesa 2000/2006 per 14 mln spettanti alla Regione Toscana libere da impegno (vedi sopra), ai sensi ex art. 44 del

DL 34/2019, e la nuova assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per 250,7 mln..

A metà settembre la Giunta ha individuato i soggetti che si occupano delle istruttorie dei progetti da ammettere a finanziamento, del controllo, del pagamento e del monitoraggio degli stessi. Inoltre è stato individuato il relativo sistema informativo di gestione al fine di assicurare le funzioni unitarie di certificazione e monitoraggio del Piano.

A novembre 2020 la Giunta regionale, in attesa dell'approvazione da parte del CIPE del nuovo Piano Sviluppo e coesione FSC, ha dato l'avvio, sull'anticipazione della gestione del nuovo PSC, alla realizzazione e gestione di un primo gruppo di progetti, coerenti con i POR di provenienza, individuati con tipologie di beneficiari e dotazione finanziaria. A fine novembre sono stati destinati 20 mila euro per l'adeguamento del sistema informativo FSC. A marzo 2021 la Giunta regionale ha individuato un secondo gruppo di progetti da avviare.

Ad aprile 2021 la delibera CIPESS 26/2021 ha approvato il **Nuovo Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Toscana** in cui sono confluiti, nella **sezione speciale**, anche gli interventi derivanti dalla riprogrammazione dei POR FESR e FSE (vedi paragrafo sopra).

La tabella seguente presenta una sintesi della riprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 – per ambiti di intervento.

(valori in migliaia di euro)

Ambito di intervento	Costo totale progetti	FSC ex verifica art. 44	FSC aggiuntivo	Cronoprogramma finanziario (FSC) risorse aggiuntive					
				2020	2021	2022	2023	2024	2025
Deprogrammazione del POR FESR									
Ricerca sviluppo e innovazione	49.162		19.188		6.249	8.139	4.800		
Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative: partecipazione al capitale di rischio	2.000		2.000		2.000				
Promozione turistica	10.000		10.000	1.500	8.000	500			
Attrazione investimenti	785		785		157	157	157	157	157
Interventi per la fruizione del patrimonio culturale	3.851		3.851	153	1.863	1.836			
Interventi per la tutela del patrimonio culturale	7.857		5.500	1.422		1.019	1.019	1.019	1.019
Banda Ultralarga	13.600		13.600		3.400	3.400	3.400	3.400	
Servizi digitali	17.528		17.528	1.710	3.468	4.432	3.932	2.822	1.164
Mobilità sostenibile	321.853		90.588	9.784	17.827	34.218	23.007	5.752	
Assistenza tecnica	5.086		5.086		1.017	2.034	2.034		
Totale	431.722		168.127	14.570	43.981	55.735	38.350	13.150	2.341
Deprogrammazione del POR FSE									
Sostegno alla domiciliarità e inserimento soggetti disabili	13.033		13.033		6.517	6.517			
Inserimento soggetti svantaggiati	11.248		11.248		5.624	5.624			
Servizio Civile	15.000	14.000	1.000		1.000				
Servizi di formazione per l'inserimento e il reinserimento dei lavoratori con rapporti di lavoro provvisori e saltuari e per lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali e/o politiche passive	583		583		137	273	173		
Rafforzamento centri per l'impiego	18.504		12.142		12.142				
Interventi di informazione e comunicazione	229		229			114	114		
Diritto allo Studio universitario, Alta Formazione	8.870		8.870	100	4.998	3.233	540		
Percorsi IeFP	4.797		4.797		1.919	1.439	959	480	
Voucher formativi	308		308		308				
Formazione continua	4.000		4.000		2.400	1.200	400		
Infanzia	13.869		13.869	6.935	6.935				
Educazione e Istruzione	4.198		4.198	2.500	1.698				
Formazione a distanza	4.562		4.562		1.283	1.773	1.506		
Formazione	2.442		2.442		1.087	1.087	267		
Rafforzamento Capacità istituzionale	1.328		1.328		485	535	208	100	
Totale	102.972	14.000	82.610	9.534	46.533	21.796	4.167	580	

(segue)

Ambito di intervento	Costo totale progetti	FSC ex verifica art. 44	FSC aggiuntivo	Cronoprogramma finanziario (FSC) risorse aggiuntive					
				2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale complessivo	534.694	14.000	250.736	24.104	90.514	77.531	42.517	13.730	2.341

Al 15 settembre 2021 risultano impegnati sul bilancio regionale 92,3 mln. ed effettuati pagamenti per 20,6 mln. (capacità di spesa del 33,6%). In particolare gli impegni più rilevanti riguardano: il sostegno all'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (13,9 mln.), gli aiuti agli investimenti delle imprese in ricerca e sviluppo (13,3 mln.), il sostegno ai servizi di cura domiciliare (12,7 mln.), l'affidamento dei servizi al lavoro presso i centri per l'Impiego (12,1 mln), i servizi digitali (9,1 mln.), il rinnovo del materiale rotabile (9 mln.), la promozione del brand e dell'offerta turistica (5 mln.), il sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale (3 mln) e il restauro della Villa Medicea di Careggi (1,4 mln.).

La tabella seguente illustra la gestione finanziaria del bilancio regionale periodo 2020-2023 al 15 settembre 2021.

(valori in migliaia di euro)							
Ambito di intervento	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2021			
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni/Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/Impegni	
Deprogrammazione del POR FESR							
Ricerca sviluppo e innovazione	19.188	13.348	69,6%	6.048	2.158	35,7%	
Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative: partecipazione al capitale di rischio	2.000	0	0,0%	0	0	0,0%	
Promozione turistica	10.000	5.000	50,0%	5.000	1.500	30,0%	
Attrazione investimenti	785	85	10,8%	73	0	0,0%	
Interventi per la fruizione del patrimonio culturale	3.851	2.953	76,7%	1.539	150	9,7%	
Interventi per la tutela del patrimonio culturale	5.500	1.422	25,9%	1.422	1.362	95,8%	
Banda Ultralarga	13.600	0	0,0%	0	0	0,0%	
Servizi digitali	17.528	9.084	51,8%	5.159	772	15,0%	
Mobilità sostenibile	90.588	9.000	9,9%	9.000	9.000	100,0%	
Assistenza tecnica	5.086	555	10,9%	555	0	0,0%	
Totale	168.127	41.446	24,7%	28.795	14.942	51,9%	
Deprogrammazione del POR FSE							
Sostegno alla domiciliarità e inserimento soggetti disabili	13.033	12.761	97,9%	6.380	0	0,0%	
Inserimento soggetti svantaggiati	11.248	0	0,0%	0	0	0,0%	
Servizio Civile	15.000	1.378	9,2%	329	0	0,0%	
Servizi di formazione per l'inserimento e il reinserimento dei lavoratori con rapporti di lavoro provvisori e saltuari e per lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali e/o politiche passive	583	0	0,0%	0	0	0,0%	
Rafforzamento centri per l'impiego	12.142	12.142	100,0%	12.142	4.513	37,2%	
Interventi di informazione e comunicazione	229	0	0,0%	0	0	0,0%	
Diritto allo Studio universitario, Alta Formazione	8.870	3.294	37,1%	2.717	372	13,7%	
Percorsi IeFP	4.797	1.350	28,1%	540	0	0,0%	
Voucher formativi	308	0	0,0%	0	0	0,0%	
Formazione continua	4.000	2.098	52,4%	1.305	251	19,2%	
Infanzia	13.869	13.869	100,0%	6.935	0	0,0%	
Educazione e Istruzione	4.198	0	0,0%	0	0	0,0%	
Formazione a distanza	4.562	701	15,4%	701	331	47,2%	
Formazione	2.442	2.414	98,9%	1.076	150	13,9%	
Rafforzamento Capacità istituzionale	1.328	838	63,1%	338	0	0,0%	
Totale	96.610	50.845	52,6%	32.464	5.617	17,3%	
Totale complessivo	264.736	92.291	34,9%	61.259	20.559	33,6%	

Piani stralcio a titolarità della Regione Toscana

Accanto ai Piani Operativi Ministeriali, per la Regione Toscana, sono stati approvati anche i seguenti Piani stralcio:

- delibere CIPE n. 46/2014 e n. 47/2014 hanno assegnato 20 mln., a valere sulle residue risorse del FSC 2007-2013, e 50 mln., risorse FSC 2014-2020, in attuazione dell'Accordo di Programma per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino, sottoscritto ad aprile 2014;
- delibera CIPE n. 28/2016 ha assegnato 5 mln. per la realizzazione del Museo delle Terme di Montecatini, a valere sulla residua disponibilità delle risorse FSC 2007-2013; per questo progetto la Regione presidia l'attuazione dell'intervento, mentre le risorse sono state trasferite direttamente al Comune di Montecatini Terme;
- delibera CIPE n. 107 del 22/12/2017, ha assegnato 10 mln., risorse FSC 2014-2020, per il completamento del Presidio Ospedaliero della città di Prato "Nuovo Ospedale S. Stefano di Prato". A marzo 2019 la Giunta ha approvato il progetto relativo al completamento del Presidio Ospedaliero S Stefano di Prato denominato "Palazzina Nuovo Ospedale" e ha avviato i procedimenti amministrativi e tecnici per la gestione del contributo statale e regionale.

Al 15 settembre 2021 risultano impegnati sul bilancio regionale 17 milioni per il finanziamento di progetti per il Porto di Piombino, 4,7 mln. in favore di Invitalia Spa per il progetto integrato di messa in sicurezza e di reindustrializzazione delle aree situate nel Comune di Piombino e 10 mln. per il completamento del Presidio Ospedaliero S Stefano di Prato denominato "Palazzina Nuovo Ospedale".

Si evidenzia che con la delibera CIPESS 26/2021 i piani stralcio confluiscono nel **Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Toscana** (vedi paragrafo "Nuovo Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Toscana").

FSC 2014-2020 – Piani Operativi Ministeriali

La legge di stabilità 2015 (L 190/2014) ha introdotto importanti novità in merito al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014-2020, inserendo nuovi elementi di riferimento strategico, di governance e di procedura rispetto a quanto previsto dalle precedenti normative (DLgs 88/2011 e L 147/2013 - Legge di stabilità 2014).

La chiave adottata per il riparto delle risorse prevede l'assegnazione del 80% alle aree del Mezzogiorno e del 20% a quelle del centro-nord.

La legge di stabilità 2015 ha previsto, al comma 703 dell'art. 1, l'impiego della dotazione finanziaria del FSC attraverso Piani operativi rispondenti ad aree tematiche nazionali definiti da una apposita Cabina di regia composta da rappresentanti delle Amministrazioni centrali, regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, che è stata istituita con DPCM del 25/2/2016. La Cabina di Regia ha definito le aree tematiche ed i rispettivi obiettivi strategici.

La ripartizione per aree tematiche nazionali e la successiva approvazione dei singoli piani operativi, facenti capo ai rispettivi ministeri, è attribuita alla competenza del CIPE che, in attesa dell'individuazione delle aree tematiche e dell'adozione dei piani operativi ha approvato Piani Stralcio per la realizzazione di interventi ad immediato avvio dei lavori, per i quali era previsto di essere destinati a confluire nei piani operativi, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono.

Su proposta dell'Autorità politica per la coesione, il CIPE, con la propria delibera 25/2016, ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 disponibili tra le aree tematiche individuate. La delibera tiene conto di tutte le assegnazioni disposte in via legislativa a valere sul FSC 2014-2020 e delle allocazioni già deliberate dal CIPE in favore di Piani stralcio o in applicazione di norme di legge.

La delibera 25/2016, ha individuato inoltre i principi/criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC ripartite per aree tematiche.

Conseguentemente, per quanto riguarda la Regione Toscana, sulla base dell'individuazione delle aree tematiche e della ripartizione prevista dal CIPE sono state avviate le procedure tra le strutture regionali e i rispettivi Ministeri di riferimento per l'assegnazione delle risorse FSC 2014-2020 e l'avvio degli interventi previsti; gli interventi previsti sono i seguenti:

(valori in milioni di euro)

Interventi	Risorse FSC
Infrastrutture e trasporti	391,8
Ambiente	72,0
Ricerca, sviluppo e innovazione	18,0
Difesa del suolo	21,6
Cultura e turismo	2,0
Sistema dei conti pubblici territoriali	0,2

In tale ambito si segnalano i principali atti di attuazione relativi ai Piani operativi ministeriali:

Infrastrutture e trasporti:

- delibera CIPE n. 54 del 1/12/2016 che ha approvato il Piano Operativo infrastrutture, adottato ai sensi della legge 190/2014 dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016. Il Piano è ripartito in sei assi di intervento. Tale Piano è stato successivamente in parte riprogrammato ed integrato a seguito di proposte avanzate da parte della Regione Toscana al Governo (risorse statali per complessivi 194,2 mln. – di cui 136,5 mln. da riprogrammazione di parte delle risorse, gennaio 2018, 33,5 mln. da primo Addendum al PO approvato dal CIPE a fine 2017 e 24,2 mln. da secondo Addendum al PO approvato dal CIPE a fine febbraio 2018); ai quali si sono aggiunti ulteriori 3 mln (*Piano nazionale sicurezza ferroviaria*) con approvazione della Cabina di Regia del programma del 19 marzo 2019) e 3,4 mln per l'intervento "Ponte di Buriano - Guado provvisorio e viabilità alternativa" con Delibera Cipe n. 4 del 17 marzo 2020, per un totale di contributi pari a 391,8 mln..
- Nel corso degli anni la Regione ha sottoscritto le previste Convenzioni con Ministero e/o con i soggetti attuatori nonché gli Accordi programma.
- La seguente tabella illustra la distribuzione delle risorse FSC 2014-2020 per Asse tematico:

Asse tematico	Finanziamento FSC 2014-2020
A- Interventi stradali	253,25
B- Interventi nel settore ferroviario	85,00
D - Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente	9,80
E - Altri interventi	16,31
F - Rinnovo materiale TPL - Piano Sicurezza ferroviaria	27,46
Totale complessivo	391,82

Ambiente:

- delibera CIPE del 1/12/2016 n. 55 che ha approvato il Piano operativo Ambiente, presentato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare. A febbraio 2018 il CIPE ha assegnato alla Toscana quasi 61,9 mln., di cui 30,3 per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica del sito di interesse nazionale di Orbetello; 21 mln. per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN Massa e Carrara e 10,6 mln. per interventi nei Comuni di Piteglio, Volterra, Montescudaio, Chiusdino, Follonica/Scarlino, Isola del Giglio. Negli anni 2018 e 2019 sono stati sottoscritti gli Accordi di programma per la realizzazione degli interventi.
- A giugno 2020 è stato approvato l'elenco degli interventi del Piano di bonifica da amianto (DM n. 467 del 6/12/2019) destinando 2,6 mln. per interventi su edifici scolastici e 7,4 mln. per interventi su edifici ospedalieri.

Ricerca, sviluppo e innovazione:

- delibera CIPE n. 55 del 1/12/2016 che ha approvato il Piano operativo Imprese e competitività, presentato dal Ministero dello Sviluppo economico. A fine dicembre 2017 il CIPE con delibera n. 101 ha assegnato alla Regione Toscana l'importo di 18 mln. finalizzato a sostenere gli interventi di ricerca, sviluppo e innovazione nel territorio toscano, quale incremento della quota di cofinanziamento nazionale dell'Asse I del POR FESR 2014-2020.

Difesa del suolo:

- Terzo Atto Integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto in data 03 novembre 2010. Quota risorse Piano Operativo FSC 2014/2020 – "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" Centro Nord. (Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016) previste risorse per 7,9 mln. A fine 2017 firmato l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi;
- DPCM del 14 luglio 2016. Decreto Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12/11/2018 prot. 484, Fondo Progettazione. Previste risorse FSC 2014/2020 per 2,5 mln.;
- DPCM del 2 dicembre 2019 - Piano operativo per il dissesto idrogeologico 2019 in attuazione al Piano operativo Ambiente FSC 2014-2020. Addendum II, previste risorse per 11,2 mln.

Cultura e turismo:

- delibere CIPE n. 10 del 28/2/2018 che ha approvato il Piano Operativo Cultura e turismo di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. A marzo 2018 il CIPE con delibera n. 31 ha individuato gli interventi tra cui l'Intervento strategico sul complesso museale del Santa Maria della Scala nel Comune di Siena per un investimento complessivo di 2. mln.. A dicembre 2019 la Giunta ha approvato lo schema di Accordo operativo con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo per l'attuazione dell'intervento.

Sistema dei Conti Pubblici Territoriali:

delibera CIPE del 10/7/2017 che ha approvato il Piano operativo FSC 2014-2020 per il rafforzamento del sistema dei Conti Pubblici Territoriali di competenza dell'Agenzia per la coesione territoriale.

Complessivamente nel periodo 2018-2023, con le risorse FSC 2014-2020, che transitano dal bilancio regionale, sono stati impegnati 45,3 mln., il 25,5% delle risorse assegnate (177,3 mln.) e sono stati effettuati pagamenti per 18,6 mln. (capacità di spesa del 53,2%). In particolare gli impegni più rilevanti riguardano: 23,5 mln. per interventi di viabilità, 7,4 mln. per infrastrutture per la logistica, 4,5 mln. per progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI, 4,4 mln. per il rinnovo di materiale rotabile destinato al TPL e 3,5 mln. per progetti strategici di ricerca e sviluppo (scorrimento graduatoria del FESR 2014-2020).

. La tabella seguente illustra la gestione finanziaria del bilancio regionale periodo 2018-2023 al 15 settembre 2021.

(valori in migliaia di euro)

Programmi operativi	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2021		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni / Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / Impegni
Infrastrutture e trasporti	145.422	35.515	24,4%	27.076	12.654	46,7%
Ambiente	18.359	1.230	6,7%	365	4	1,2%
Ricerca sviluppo e innovazione	11.026	8.026	72,8%	7.026	5.564	79,2%
Difesa del suolo	436	182	41,8%	101	82	81,0%
Cultura e turismo	1.900	100	5,3%	100	100	100,0%
Sistema dei Conti pubblici territoriali	201	201	100,0%	201	151	75,1%
TOTALE	177.345	45.254	25,5%	34.868	18.555	53,2%

Oltre a tali risorse, risultano destinati 21,6 mln., relativi a Piani attuati dal Presidente della Regione Toscana in qualità di Commissario di Governo, di cui 7,9 mln. per la realizzazione di parte degli interventi previsti dal III Atto integrativo del 22 dicembre 2017 all'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, 2,5 mln. del fondo progettazione come da decreto direttoriale MATT del 12/11/2018 e 11,2 mln. in attuazione del Piano operativo per il dissesto idrogeologico 2019 (Addendum II al Piano operativo Ambiente FSC 2014-2020).

In base all'art. 44 del cd decreto Crescita n. 34 del 2019, le risorse del FSC finora gestite attraverso diversi strumenti di programmazione sono state accentrate in Piani operativi unitari denominati Piani Sviluppo e Coesione (PSC), approvati dal Comitato interministeriale per la Programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) e pubblicati in Gazzetta ufficiale. Con la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, sono state indicate le regole che disciplinano il funzionamento dei nuovi PSC delle diverse Amministrazioni titolari. Con successive delibere del CIPESS sono stati approvati anche i **Nuovi Piani Sviluppo e Coesione** dei singoli Ministeri.

LA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013

- **PAR FSC 2007-2013.** Il programma approvato dalla Giunta Regionale nel luglio 2008, prevedeva in origine una dotazione finanziaria di 757,3 mln.. Attualmente, in seguito alle riduzioni delle risorse assegnate al programma (delibera CIPE 1/2009, CIPE 1/2011 e contributo saldi di finanza pubblica ex DL 95/2012 e 66/2014), il valore del FSC ammonta a 504 mln.. A settembre 2017 la Giunta regionale ha dettato gli indirizzi per l'individuazione di progetti in overbooking, al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse assegnate. Per alcune linee di azioni non esclusivamente finanziate dal Programma sono stati inoltre individuati i progetti in overbooking, finanziati in un primo momento con risorse regionali, per il completo utilizzo delle risorse FSC.

A dicembre 2018, al fine di recepire tutte le modifiche rese necessarie per la riprogrammazione delle economie derivanti da revoche, rinunce o minor rendicontazione degli interventi, è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza una rimodulazione del programma con individuazione di alcuni nuovi interventi. A luglio 2019 è stata adottata la nuova versione del Programma attuativo regionale e del Documento di dettaglio del PAR FSC 2007-2013.

I primi di ottobre 2019 il Comitato di Sorveglianza ha avviato una procedura scritta per rimodulare le risorse FSC di alcune azioni senza modificare la dotazione finanziaria complessiva della relativa linea di azione, al fine di consentire di allineare il piano finanziario con lo stato di attuazione del Programma. A conclusione della quale è stata approvata una nuova versione del Documento di Dettaglio (versione 10).

Al 15/9/2021 sono stati complessivamente impegnati sul bilancio regionale 485 mln. di risorse FSC a cui si aggiungono 16,6 mln. di risorse regionali (capacità di impegno totale del 99,6%); effettuati dalla Regione pagamenti per 471,7 mln., consistenti in larga parte in trasferimenti ad ARTEA (organismo intermedio) per l'attuazione degli interventi e per l'assistenza tecnica.

Finanziati 1.367 progetti per la realizzazione di infrastrutture, aiuti alle imprese e servizi, per un investimento sul territorio di 1.050,4 mln.. A fronte di tali investimenti, i beneficiari finali hanno già impegnato 1.038,5 mln. e pagato 848,2 mln.. In particolare si segnalano 78 progetti per il sistema pubblico della ricerca, 265 per le infrastrutture per i settori produttivi e gli aiuti alle imprese, 457 per la sostenibilità e la competitività dell'offerta turistica e commerciale, 108 per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, 92 per l'infanzia, 128 per la difesa del suolo e le risorse idriche, 15 per la viabilità e la mobilità, 5 per il sistema portuale e aeroportuale, 79 per la società dell'informazione, 16 per la riqualificazione e riconversione Polo industriale Piombino e 124 per l'assistenza tecnica.

La spesa complessivamente certificata al Ministero dello Sviluppo economico ad agosto 2021, sulla base delle spese

effettivamente sostenute, è pari a 463,4 mln. di contributo pubblico (il 92% della dotazione FSC).

Si evidenzia che in base alla delibera CIPESS 26/2021 il PAR FSC 2007-2013 è confluito nel **Nuovo Piano Sviluppo e Coesione** a titolarità della Regione Toscana (vedi paragrafo "Nuovo Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Toscana"). La tabella seguente riporta lo stato di avanzamento del PAR FSC 2007-2013 al 15/9/2021.

(Valori in migliaia di euro)

Linea di Azione	Dati complessivi				Gestione fino al 15/9/2021		
	Assegnazioni	Impegni risorse FSC	Impegni regionali	Impegni/Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/Impegni
1.1 - Sistema pubblico della ricerca	49.154	49.147		100,0%	48.549	46.922	96,6%
1.2 - Ricerca industriale e sviluppo sperimentale	0	0			0		
1.3 - Infrastrutture per i settori produttivi (*)	46.471	42.760	3.711	100,0%	46.471	46.471	100,0%
1.4 - Interventi di sostegno alle PMI (*)	15.925	15.562	175	98,8%	15.737	15.737	100,0%
1.5 - Società dell'informazione (*)	18.266	18.189	77	100,0%	18.266	18.266	100,0%
1.6 - Riqualificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino	32.200	32.158		99,9%	30.756	10.419	33,9%
2.1 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico	51.479	49.917		97,0%	49.917	48.014	96,2%
2.2 - Tutela integrata delle risorse idriche	7.643	7.643		100,0%	7.643	7.643	100,0%
3.1 - Viabilità regionale	44.404	44.394		100,0%	44.394	40.631	91,5%
3.2 - Mobilità sostenibile	30.000	30.000		100,0%	30.000	29.999	100,0%
3.3 - Sistema integrato portuale e aeroportuale	6.062	6.062		100,0%	6.062	6.062	100,0%
4.1 - Sostenibilità e competitività dell'offerta turistica e commerciale (*)	57.501	48.357	9.144	100,0%	57.501	57.501	100,0%
4-2 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale (*)	110.774	108.784	1.990	100,0%	110.774	110.574	99,8%
5.1 - Servizi per l'infanzia e l'educazione formale e non formale (*)	26.116	24.864	1.252	100,0%	26.116	26.103	99,9%
6.1 - Assistenza tecnica (**)	7.487	7.192	276	99,8%	7.468	7.402	99,1%
TOTALE	503.482	485.029	16.625	99,6%	499.654	471.746	94,4%

(*) Si tratta di interventi finanziati anche con risorse regionali a valere sul programma in quanto relativi a rendicontazioni in overbooking.

(**) L'Assistenza tecnica è stata finanziata anche con risorse regionali e non comprende fra le assegnazioni di bilancio l'importo di 511 mila euro che a maggio 2016, con circolare n. 1234 del Dipartimento delle Politiche di Coesione, è stato deciso di non trasferire alla Regione e di destinare ad un accantonamento per i Conti Pubblici Territoriali. Tale quota non sarà quindi mai rendicontata.

B) Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Next Generation EU è uno strumento europeo volto a aiutare, attraverso investimenti, i paesi membri a seguito delle perdite dovute dalla crisi sanitaria.

La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF) che mette a disposizione risorse in favore degli Stati membri con l'obiettivo di attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e di quella digitale.

Oltre al Piano di ripresa e resilienza, Next Generation EU stanziava risorse anche per React-Eu "Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa" una nuova iniziativa che porta avanti e amplia le misure di risposta alla crisi e quelle per il superamento degli effetti della crisi attuate mediante l'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus e l'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus. REACT-EU contribuirà a una ripresa economica verde, digitale e resiliente. Le risorse saranno ripartite tra:

- il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- il Fondo sociale europeo (FSE)
- il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD)

Tali risorse aggiuntive saranno erogate nel periodo 2021-2022.

NextGenerationEU assegnerà anche ulteriori finanziamenti ad altri programmi o fondi europei quali Orizzonte 2020, InvestEU, il Fondo per lo sviluppo rurale o il Fondo per una transizione giusta.

Il **Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia PNRR** è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021 che lo ha approvato il 22 giugno 2021; il 13 luglio 2021 il PNRR è stato definitivamente approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea.

Nell'allegato alla decisione sono elencati gli investimenti e le riforme, divisi per missione e componente, e sono indicati, per ogni investimento e riforma, obiettivi (targets) e traguardi (milestones), al cui conseguimento è legata l'assegnazione delle risorse, con cadenza semestrale, con i relativi indicatori qualitativi (per i traguardi) e quantitativi (per gli obiettivi).

Le misure previste dal Piano si articolano intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Seguendo le linee guida elaborate dalla Commissione europea, inoltre, il Piano raggruppa i progetti di investimento e di riforma in 16 Componenti, raggruppate a loro volta in 6 Missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Coesione e inclusione;
6. Salute.

Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Il PNRR prevede oltre alle linee di investimento un significativo pacchetto di riforme strutturali:

- Le **riforme orizzontali** o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026.
- A queste si aggiungono le **riforme abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022).
- Inoltre, è previsto un certo numero di **riforme settoriali** basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato.
- Oltre a questo insieme di riforme si prevedono interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali: esse non rientrano nell'ambito operativo del Piano ma possono concorrere a realizzarne gli obiettivi generali.

Con legge 108/2021 di conversione del DL n. 77 del 31/05/2021 viene stabilita la **governance del PNRR**. Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture o avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.

Viene istituita la Cabina di Regia, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

La Cabina di regia è supportata dalla Segreteria tecnica che opera in raccordo con il Dipartimento per il coordinamento amministrativo, il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e l'Ufficio per il programma di governo. Sempre presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è stata costituita la struttura di missione, denominata Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione. Infine, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato operano il Servizio centrale per il PNRR con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, che rappresenta il punto di contatto nazionale con la Commissione europea per l'attuazione del PNRR e l'Unità di missione per la valutazione dello stato di attuazione delle milestone e target del PNRR, nonché l'Ufficio di audit del PNRR.

Al fine di garantire la semplificazione dei processi di gestione, controllo, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati, e, contestualmente, aderire ai principi di informazione, pubblicità e trasparenza prescritti dalla normativa europea e nazionale, il PNRR utilizzerà il sistema Informativo **"ReGiS"** sviluppato dal Ministero dell'economia e delle finanze per supportare i processi di attuazione dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea e dei corrispondenti strumenti della programmazione nazionale, assicurando la tracciabilità e trasparenza delle operazioni e l'efficiente scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

Al Consiglio dei Ministri del **23 settembre 2021**, è stato presentato il primo **Rapporto di monitoraggio** avente ad oggetto tutte le misure del PNRR che prevedono una milestone o un target (M&T) da conseguire entro il 31 dicembre 2021, al fine di ottenere la prima tranche di finanziamenti (sovvenzioni e prestiti). Si tratta nello specifico di 51 misure di cui 24 sono riferite a investimenti e 27 a riforme da adottare.

IL RUOLO DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI

Il Piano include un ampio spettro di investimenti e riforme che prevedono il coinvolgimento attivo delle Amministrazioni territoriali. Alle Regioni e agli Enti Locali è riconosciuto un ruolo di primo piano nell'attuazione dei progetti del PNRR. In totale, le amministrazioni territoriali dovranno amministrare circa 90 miliardi di euro, circa il 40% del totale.

Le Amministrazioni territoriali concorrono a realizzare il PNRR attraverso:

- La titolarità di specifiche progettualità (beneficiari/soggetti attuatori), e la loro concreta realizzazione (es. asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica e ospedaliera; interventi per il sociale).
- La partecipazione in qualità di destinatari finali alla realizzazione di progetti attivati a livello nazionale (es. in materia di digitalizzazione).

- La partecipazione alla definizione e messa in opera di molte delle riforme previste dal Piano (es. in materia di disabilità, servizi pubblici locali, turismo, ecc.), lavorando in stretta sinergia con le Amministrazioni centrali anche nell'ambito della sede istituzionale della Conferenza Unificata e del tavolo permanente di partenariato.

Nel ruolo di Beneficiari/Soggetti attuatori, le Regioni e gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

In tal caso, le Regioni/Enti Locali:

- accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già giacenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- realizzano gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. DNSH, spese entro il mese di agosto 2026, ecc.);
- rispettano gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
- prevedono e correggono eventuali irregolarità e restituiscono le risorse indebitamente utilizzate.

La partecipazione in qualità di destinatari finali delle Regioni e degli Enti Locali alla realizzazione di progetti attivati a livello nazionale avviene mediante la partecipazione a Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri per realizzare progetti di cui sono direttamente titolari i Ministeri stessi.

Le risorse. Il Piano italiano prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (68,9 miliardi in sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi in prestiti) e ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, che confluiscono in un apposito Fondo complementare (istituito con L. 101/2021). Il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU, il Pacchetto di assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori di Europa, altro strumento del NGEU.

Con il D.M. del Ministero dell'economia e delle finanze del **6 agosto 2021** è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie (191,5 miliardi di euro) previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali titolari, indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione.

Il **13 agosto 2021** la Commissione Europea ha erogato il prefinanziamento di 24,9 miliardi di euro all'Italia, che rappresenta il 13% dell'importo complessivo dei prestiti e delle sovvenzioni presenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza pari a 191,5 miliardi (di cui 8,957 miliardi a fondo perduto e per 15,937 miliardi di prestiti).

Con decreto **315 del 2 agosto 2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili** assegna 600 mln. per gli anni dal 2022 al 2026 a valere sulle risorse del Fondo complementare al PNRR (DL 59/2021) destinati all'acquisto di **autobus** ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al trasporto pubblico extraurbano e suburbano. Per la Toscana sono disponibili quasi 23,3 mln..

Con decreto **319 del 9 agosto 2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili** assegna 500 mln. per gli anni dal 2022 al 2026 a valere sulle risorse del PNRR destinati all'acquisto di **nuovi treni** ad alimentazione elettrica o ad idrogeno. Per la Toscana sono disponibili quasi 28 mln..

Con decreto **330 del 13 agosto 2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili** ha approvato il programma di **interventi infrastrutturali in ambito portuale** sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per un importo complessivo di euro 2.835,63 milioni relativo agli esercizi dal 2021 al 2026 a valere sulle risorse del Fondo Complementare. Di tali risorse alla Regione Toscana vanno un totale di 87,65 milioni di euro per i seguenti interventi che riguardano i porti di Marina di Carrara, Livorno, Portoferraio e Piombino:

(valori in milioni di euro)

Tipologia di intervento	Soggetto attuatore	Porto	Denominazione	Fondo complementare
Punto 7 - Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici	Adsp del Mar Ligure Orientale	Marina di Carrara	Waterfront Marina di Carrara (ambiti 1,2 e 4)	10.150.000
Punto 11 Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Adsp del Mar Tirreno settentrionale	Livorno	Fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo portacontainer a banchina presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa	16.000.000
			Fornitura di energia elettrica da banchina per le navi da crociera e di tipo Roro Pax presso l'area passeggeri	29.500.000
		Portoferraio	Fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e Roro Pax a banchina presso l'area passeggeri	16.000.000
		Piombino	Fornitura di energia elettrica per le navi in banchina	16.000.000
TOTALE				87.650.000

Con decreto del **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili** sono approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte ammesse al finanziamento del Programma nazionale della qualità dell'abitare (**PinQua**) con l'obiettivo di riqualificare i centri urbani, ridurre il disagio abitativo e favorire l'inclusione sociale. A ottobre 2021 il MIMS ha approvato 159 proposte di progetti di rigenerazione urbana e di edilizia residenziale pubblica presentate da Regioni, Comuni e Città Metropolitane; sono stati assegnati 2,8 mld. di risorse del PNRR. Delle 26 proposte progettuali toscane presentate, 11 sono state ammesse a finanziamento per un totale di 162 mln. tra cui i tre progetti presentati dalla Regione Toscana con un finanziamento di quasi 45 milioni:

(valori in milioni di euro)

Progetti Regione Toscana	Fondo complementare
"Cascina - Comunità d'area e servizi di cooperazione intercomunale per un nuovo abitare"	14.928
"Abitare la Valle del Serchio"	14.943
"Nuove Ca.Se. Qualità dell'abitare e della coesione sociale"	14.987
TOTALE	44.858

Il **DPCM del 15/09/2021** ha approvato la ripartizione delle risorse del fondo complementare del PNRR per riqualificare le case popolari, migliorarne l'efficiamento energetico, adeguarle alle norme antisismiche con il programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" (circa 2 mld.); per la Toscana sono disponibili quasi 93,5 milioni per il periodo 2021-2026. In questo ambito, a ottobre 2021, **la Giunta ha approvato l'avviso pubblico** per la presentazione delle proposte di intervento per la formazione di un Programma regionale di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica e ha stabilito che le risorse assegnate alla Toscana sono ripartite per l'85% tra tutti i soggetti gestori E.R.P. in proporzione al patrimonio gestito e per il 15% tra i soli soggetti gestori E.R.P. con patrimonio ricadente in zona sismica 2 (in proporzione al patrimonio gestito).

Con nota del **Ministero della Salute** prot. n. 14866 del 26/07/2021 è stato comunicato che alla Regione Toscana sono assegnati, ripartiti sulla base delle quote di accesso, complessivamente 119,0 mln. di cui 36,4 mln. a valere sul PNRR e 82,6 mln. a valere sul Fondo complementare per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 6, linea di investimento 1.2 "**Verso un ospedale sicuro e sostenibile**".

In tale ambito a luglio 2021 la Regione toscana ha approvato l'elenco degli interventi, quale piano dei fabbisogni prioritari, di edilizia sanitaria da finanziare con le risorse del PNRR 36,4 mln. e del Fondo complementare 82,6 mln. per un totale complessivo di 119 mln..

Il decreto **396 del 28 settembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica** relativo all'approvazione dei criteri di selezione dei progetti prevede 1,5 mld. per la realizzazione di nuovi **impianti di gestione dei rifiuti** e l'ammodernamento degli impianti esistenti. Il 60% delle risorse, pari a 900 mln., è destinato alle Regioni del centro sud fra cui la Toscana.

Il decreto **397 del 28 settembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica** relativo all'approvazione dei criteri di selezione dei progetti prevede 600 mln. per la realizzazione di progetti faro di **economia circolare** per filiere industriali strategiche. Il 60% delle risorse, pari a 360 mln., è destinato alle Regioni del centro sud fra cui la Toscana.

Il decreto **398 del 29 settembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica** relativo all'approvazione del piano operativo per il sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione stanziando ben 500 milioni di euro per dotare l'Italia di strumenti di monitoraggio e prevenzione tecnologicamente avanzati a difesa del territorio e delle infrastrutture, evitando il conferimento illecito di rifiuti e gli incendi e ottimizzando la gestione delle emergenze.

Sono stati inclusi nel PNRR, tra i progetti in essere, e finanziati con risorse del Fondo complementare al PNRR i seguenti interventi di **edilizia scolastica**:

- Con i decreti **175 del 10 marzo** e **71 del 25 luglio 2021** il **Ministero dell'Istruzione** ha assegnato alla Regione complessivamente 50,6 mln. per il finanziamento di 8 interventi.
- Con decreto **192 del 23 giugno 2021** il **Ministero dell'Istruzione** ha assegnato alla Regione 30,6 mln. per il finanziamento di 10 interventi.

Con il decreto **490962 del 30 settembre 2021** il **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali** destina 880 mln. di risorse del PNRR per l'investimento 4.3 "Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche" della componente M2C4 del PNRR. I progetti presentati dalla Regione toscana e risultati ammissibili sono 3 per un totale di 17,2 mln..

Nella tabella seguente la rappresentazione tabellare dei provvedimenti citati sopra:

(valori in milioni di euro)

Ministero	Tipo atto	Numero atto	Data atto	Descrizione intervento	Risorse nazionali		Risorse Regione Toscana	
					PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare
MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	Decreto	315	02/08/2021	Acquisto autobus		600,0		23,3
MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	Decreto	319	09/08/2021	Acquisto treni	500,0		28,0	
MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	Decreto	330	13/08/2021	Porti		2.835,6		87,6
MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	Decreto			PinQua	2.800,0		44,9	
Conferenza Unificata	Intesa		04/08/2021	ERP		2.000,0		93,5
Ministero della Salute	Nota	14866	26/07/2021	Adeguamento sismico strutture ospedaliere	640,0	1.450,0	36,4	82,6
Ministero della Transizione Ecologica	Decreto	396	28/09/2021	Nuovi impianti gestione rifiuti	1.500,0			
Ministero della Transizione Ecologica	Decreto	397	28/09/2021	Economia circolare	600,0			
Ministero della Transizione Ecologica	Decreto	398	29/09/2021	Strumenti di monitoraggio e prevenzione	500,0			
Ministero dell'Istruzione ¹	Decreti	175	10/03/2021	Edilizia scolastica				50,6
		71	25/07/2021					
Ministero dell'Istruzione	Decreto	192	23/06/2021	Edilizia scolastica				30,6
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ²	Decreto	490962	30/09/2021	Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo			17,2	

¹ Gli interventi di edilizia scolastica finanziati con i suddetti decreti del Ministero dell'Istruzione sono stati successivamente inclusi nel PNRR, tra i progetti in essere, e finanziati con risorse del Fondo complementare al PNRR

² Dei progetti presentati dalla Regione Toscana, 3 progetti risultano ammissibili previa verifica dei requisiti da parte del Ministero.

C) I piani e programmi regionali

Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) – Sezione forestale

Con il Piano regionale agricolo forestale (PRAF) 2012-2015, previsto dalla LR 1/2006 in materia di agricoltura e sviluppo rurale, a partire dal 2012 è stato programmato e attuato l'intervento della Regione nei settori agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca al fine di concorrere ad accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile. Le finalità del Piano sono realizzate attraverso il sostegno al miglioramento della competitività e multifunzionalità aziendale, al reddito agricolo e alle produzioni di qualità, il sostegno al mantenimento e miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica delle zone rurali, la diversificazione dell'economia rurale e la qualità della vita nelle zone rurali.

Il PRAF 2012-2015 – anche se rientrante tra i piani regionali non più previsti per l'attuale legislatura - è rimasto in vigore anche nel 2016 e, parzialmente, anche nel 2017 in quanto rientrante tra i piani regionali oggetto di proroga per consentire le dovute modifiche alla normativa in materia di programmazione. Come previsto dalla LR 15/2017 in materia di programmazione settoriale, il Piano resta in vigore unicamente per l'attuazione delle misure forestali.

L'attuazione delle misure/azioni forestali del Piano per l'anno 2021 è stata approvata dalla Giunta a giugno 2021.

Per l'attuazione degli interventi, al 15/09/2021 risultano complessivamente stanziati sul bilancio regionale annuale 9,7 mln. interamente impegnati e pagati.

Le risorse necessarie all'attuazione del PRAF sono trasferite all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), che provvede alla loro assegnazione e successiva liquidazione ai beneficiari; è fatto salvo il mantenimento di parte delle risorse in capitoli del bilancio regionale per le spese che devono essere sostenute direttamente dalla Regione, quali le spese per l'acquisizione di beni o per la prestazione di servizi.

(valori in migliaia di euro)

Interventi	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2021		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti /impegni
D.1.6 az a) - Interventi di miglioramento ambientale in amministrazione dieta	545	545	100,0%	545	545	100,0%
D.2.1 az. a) - Interventi pubblici forestali in amministrazione diretta - spese di investimento	1.303	1.303	100,0%	1.303	1.303	100,0%
D.2.4 az. a) - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi - finanziamento agli enti competenti e contributi ai Comuni	1.200	1.100	91,7%	1.100	1.100	100,0%
D.2.4 az b) - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi - contributi ai soggetti convenzionati	1.305	1.305	100,0%	1.305	1.305	100,0%
D.2.4 az. d) - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi - finanziamento agli Enti competenti e contributi ai comuni - investimenti	2.841	2.841	100,0%	2.841	2.841	100,0%
D.3.1 az a) - Cura e gestione in amministrazione diretta del patrimonio agricolo forestale regionale (PAFR) - spese investimento	1.990	1.990	100,0%	1.990	1.990	100,0%
D.3.2 az. a) - Interventi strutturali per la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale (PAFR)	0	0	0,0%	0	0	0,0%
F.1.22 az. c) - Interventi a favore della tartuficoltura	50	50	100,0%	50	50	100,0%
F.1.42 - az a) - Contributo all'associazione Foresta Modello delle Montagne fiorentine e dell'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve per supporto all'attività di segretariato delle Rete Mediteranea delle Foreste Modello	28	28	100,0%	28	28	100,0%
F.1.43 az a) - Finanziamento all'Unione dei Comuni Valdarno Val di Sieve per le attività di realizzazione dei corsi per istruttori forestali Centro Nord e Centro e per la realizzazione dei Cantieri dimostrativi Cento Nord e Centro del progetto For.Italy	411	123	30,0%	123	123	100,0%
TOTALE	9.674	9.286	96,0%	9.286	9.286	100,0%

Piano ambientale ed energetico regionale (PAER)

A febbraio 2015 il Consiglio ha approvato il Piano ambientale ed energetico regionale (PAER), che prevede interventi per: contrastare i cambiamenti climatici e promuovere l'efficienza energetica e le energie rinnovabili; tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità; promuovere l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita; programmare interventi di prevenzione del rischio sismico, tra cui il "Piano Straordinario" per la messa in sicurezza sismica del patrimonio pubblico; promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali, soprattutto dell'acqua. Nel Piano, strumento per la programmazione ambientale ed energetica della Regione, confluiscono il PRAA, il programma regionale delle aree protette, il Piano di indirizzo energetico regionale e la programmazione per la tutela della biodiversità (sono definite le aree non idonee agli impianti di produzione di energia elettrica, eolico, biomasse e fotovoltaico); sono esclusi dal PAER i temi legati alla qualità dell'aria e ai rifiuti: gli interventi per ridurre la percentuale di popolazione esposta a livelli di inquinamento atmosferico superiore ai valori limite sono attuati mediante il Piano per la qualità dell'aria, in corso di revisione; l'obiettivo specifico che prevede interventi per ridurre la produzione totale di rifiuti, migliorare il sistema di raccolta differenziata aumentando il recupero e il riciclo, diminuire la percentuale conferita in discarica e bonificare i siti inquinati e ripristinare le aree minerarie dismesse, è attuato mediante il PRB (vedi sotto).

Gli obiettivi generali del PAER sono: sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e contrastare i cambiamenti climatici attraverso la diffusione della green economy; promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi. Nell'ambito del PAER sono finanziati inoltre gli interventi del Documento annuale di difesa del suolo.

E' in corso una proposta di modifica della legge regionale 14/2007 istitutiva del PAER per sostituire tale piano con quello della transizione ecologica in sinergia con le strategie regionali di attuazione di Agenda 2030 nonché con la normativa nazionale.

Per l'attuazione del Piano dal 2011 fino al 15/09/2021 sono stati impegnati quasi 442,7 mln..

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2011-2023)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
A.1.1 Interventi d'incremento dell'efficienza energetica negli usi civili e produttivi	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.1.2 Interventi per la diffusione delle fonti rinnovabili	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.1.3 Azioni per il miglioramento della qualità dell'aria	5.700	4.900	86,0%	3.500	2.700	77,1%
A.1.4 Azioni per migliorare la qualità dell'aria da parte dei singoli comuni nelle aree con maggiore criticità	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.1.5 Realizzazione di infrastrutture elettriche e ottimizzazione delle esistenti per accrescere la mobilità elettrica	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.1.6 Azioni volte alla creazione di flotte di veicoli da adibire a forme di: car-sharing elettrico, bike-sharing (almeno un servizio per ogni capoluogo), piattaforme di carpooling	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.1.7 Creazione di un mercato volontario di crediti di carbonio	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.1.8 Incentivi per l'uso di fonti rinnovabili senza emissioni in atmosfera nella climatizzazione degli edifici	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.1.9 Azioni per migliorare la capacità degli ecosistemi di assorbire CO2 con la gestione agricola e forestale	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.2.1 Interventi per la piena attuazione del sistema di certificazione energetica degli edifici	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.2.2 Interventi per l'efficienza energetica degli immobili e degli impianti di illuminazione della pubblica amministrazione	59.263	58.565	98,8%	58.565	13.690	23,4%
A.2.3 Bandi per il miglioramento dell'efficienza energetica dei sistemi produttivi anche attraverso il recupero energetico mediante l'impiego di fondi UEI	2.463	2.390	97,0%	2.390	2.350	98,3%
A.2.4 Interventi per la diffusione degli edifici ad alta efficienza energetica e anticipazione prescrizioni della Direttiva 2010/31/UE	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.3.1 Incentivi finanziari per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica e termica da rinnovabili rivolti a: a) famiglie, imprese pubbliche e amministrazioni per autoconsumo b) imprese per la produzione di energia elettrica e termica	58.093	33.864	58,3%	33.864	33.849	100,0%
A.3.2 Azioni volte a favorire la rimozione delle coperture in amianto e il ricorso al fotovoltaico integrato	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.3.3 Interventi di tipo regolamentare rivolti a creare il contesto normativo favorevole allo sviluppo delle FER	0	0	0,0%	0	0	0,0%

(segue)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2011-2023)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
A.3.4 Interventi volti a favorire la creazione e il consolidamento di una filiera del calore	629	629	100,0%	629	629	100,0%
A.3.5 Interventi volti a favorire la creazione e il consolidamento di una filiera del legno	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.3.6 Indirizzi al Distretto Tecnologico dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della green economy	0	0	0,0%	0	0	0,0%
A.3.7 Attivazione Mercato Volontario dei Crediti	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.1.1 Aggiornamento banche dati RENATO/BIOMART, OTC	5	5	100,0%	5	5	100,0%
B.1.2 Realizzazione progetti di tutela e riqualificazione in particolare per la tutela delle aree umide, la riduzione dei danni da eccessivo carico di ungulati, la lotta alle specie aliene	47	47	100,0%	47	47	100,0%
B.1.3 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione e realizzazione eventi promozionali, di sensibilizzazione e educazione ambientale. Aggiornamento e implementazione sito internet regionale e messa	104	104	100,0%	104	104	100,0%
B.1.4 Avvio delle attività di monitoraggio e verifica dello stato di conservazione e redazione del 3 report nazionale sullo stato di attuazione della direttiva Habitat	20	20	100,0%	20	20	100,0%
B.1.5 Revisione normativa volta ad unificare in un testo unico le LR 56/00, 49/95, 7/98, 65/97 e 24/94	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.1.6 Istituzione e ampliamento dei SIR terrestri e marini. Individuazione Geotopi di Importanza Regionale (GIR). Istituzione/ampliamento aree protette. Individuazione alberi monumentali	104	52	49,5%	52	44	84,5%
B.1.7 Completamento, pianificazione e individuazione delle misure di gestione dei Siti di Importanza Regionale (SIR) e dei GIR. Individuazione criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.1.8 Perfezionamento e consolidamento del passaggio a regime delle aree protette	35.087	26.694	76,1%	26.694	26.528	99,4%
B.1.9 Ampliamento fruibilità del sistema aree protette completando il sistema infrastrutturale e individuando elementi di riconoscibilità del sistema regionale (creazione di una Carta dei Servizi)	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.1.10 Approvazione e adozione atti regionali diretti al regolare funzionamento delle politiche regionali in materia di aree protette e di biodiversità e loro integrazione con la programmazione regionale	91	66	73,0%	51	21	41,3%
B.1.11 Sviluppo della rete dell'Osservatorio Toscano dei Cetacei (OTC) proseguendo le attività svolte in sinergia con il Santuario Pelagos (Biodiversità 2020)	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.1.12 Supporto ai progetti Transfrontalieri, LIFE, ENPI, Piano delle attività internazionali, (PIAI) per le materie di biodiversità marina e Marine Strategy	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.2.1 Interventi volti alla tutela ambientale e sanitaria delle acque marine e marino-costiere	145	145	100,0%	145	145	100,0%
B.2.2 Attuazione del Programma regionale di interventi di recupero e riequilibrio della costa	16.198	16.198	100,0%	16.198	16.198	100,0%
B.2.3 Aggiornamento, implementazione e diffusione dei quadri conoscitivi	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.2.4 Programma regionale strategico di gestione dei sedimenti costieri e attività di semplificazione per il rilascio di autorizzazioni relative alla movimentazione di materiali inerti lungo la fascia costiera	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.2.5 Rafforzamento del ruolo della Regione quale soggetto di coordinamento e indirizzo	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.3.1 Aggiornamento e implementazione degli strumenti normativi in materia di difesa del suolo, tutela e gestione delle risorse idriche	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.3.2 Realizzazione di opere per la prevenzione e riduzione dei rischi idraulici, idrogeologici e di bonifica idraulica	85.146	71.843	84,4%	71.755	66.970	93,3%
B.3.3 Attività di verifica e monitoraggio delle fasi di realizzazione e attuazione degli interventi (attivazione procedure di cui alla LR 35/2011)	217	217	100,0%	217	217	100,0%

(segue)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2011-2023)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
B.3.4 Attuazione del Documento Annuale per la Difesa del Suolo	133.807	111.748	83,5%	89.183	62.889	70,5%
B.4.1 Attività formativa per l'aggiornamento delle competenze del personale addetto ai lavori in materia di controllo dell'attività edilizia	12	12	100,0%	12	12	100,0%
B.4.2 Monitoraggio del livello di sismicità del territorio; valutazione delle condizioni di pericolosità sismica e di vulnerabilità del patrimonio edilizio esistente; indagini e studi di microzonazione sismica dei centri urbani	5.753	5.145	89,4%	5.069	4.050	79,9%
B.4.3 Interventi di prevenzione sul patrimonio edilizio strategico e rilevante	19.216	19.024	99,0%	15.600	8.911	57,1%
B.4.4 Coordinamento e gestione delle attività tecniche di censimento danni e di agibilità post sismica	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.4.5 Interventi di informazione alla popolazione sul rischio sismico	7	7	93,3%	7	7	100,0%
B.4.6 Definizione di criteri aggiornati di valutazione delle condizioni di rischio sismico	0	0	0,0%	0	0	0,0%
B.4.7 Definizione incentivi fiscali/economici per la messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio privato	10.380	10.380	100,0%	9.066	6.938	76,5%
C.1 Ridurre la percentuale di popolazione esposta ai livelli di inquinamento atmosferico superiore ai valori limite (obiettivo attuato con il Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente - PRQA)	1.585	1.585	100,0%	1.585	1.007	63,5%
C.2.1 Interventi volti a ridurre la popolazione esposta all'inquinamento acustico.	0	0	0,0%	0	0	0,0%
C.2.2 Monitoraggio e mappatura dello stato del clima acustico sul territorio regionale e verifica dell'efficacia degli interventi di risanamento	45	45	100,0%	45	43	95,2%
C.2.3 Interventi di accatastamento, controllo e risanamenti degli impianti di radiocomunicazione e degli elettrodotti	0	0	0,0%	0	0	0,0%
C.2.4 Azioni per l'attuazione della normativa in materia di inquinamento elettromagnetico	629	619	98,3%	619	540	87,2%
C.2.5 Interventi per la riduzione della popolazione esposta al gas radioattivo radon e interventi informativi per il pubblico	0	0	0,0%	0	0	0,0%
C.2.6 Monitoraggio della radioattività ambientale	28	28	100,0%	28	28	100,0%
C.2.7 Interventi per la riduzione della popolazione esposta all'inquinamento luminoso	0	0	0,0%	0	0	0,0%
C.2.8 Adeguamento normativo in materia di inquinamento acustico	0	0	0,0%	0	0	0,0%
C.2.9 Interventi per informare e consultare il pubblico isu inquinamento acustico ed elettromagnetico	0	0	0,0%	0	0	0,0%
C.3.1 Interventi volti a verificare l'attuazione delle norme in materia di prevenzione di incidente rilevante	0	0	0,0%	0	0	0,0%
C.3.2 Supporto agli EE.LL. nella predisposizione degli strumenti di pianificazione	0	0	0,0%	0	0	0,0%
C.3.3 Azioni inerenti la pianificazione di emergenza attraverso il supporto alle Prefetture nella definizione e nell'attuazione dei Piani di emergenza esterni delle aziende a rischio anche con il coinvolgimento del sistema regionale di Protezione Civile	0	0	0,0%	0	0	0,0%
D.1 Ridurre la produzione di rifiuti. Migliorare il sistema di raccolta differenziata aumentando il recupero e il riciclo; diminuire la percentuale conferita in discarica. Bonificare i siti inquinati	5.531	4.331	78,3%	4.331	4.022	92,9%
D.2.1 Estensione delle reti di Monitoraggio qualitativo di sorveglianza e operativo dei corpi idrici superficiali interni e sotterranei	514	451	87,7%	451	340	75,3%
D.2.2 Interventi per la razionalizzazione e riduzione dei prelievi e per l'incremento del riutilizzo delle acque reflue ai fini industriali, civili e agricoli	5.740	1.540	26,8%	1.540	1.000	64,9%
D.2.3 Interventi per migliorare la qualità del servizio idropotabile in relazione alla continuità e diffusione del servizio e agli aspetti qualitativi della risorsa idrica	21.694	8.809	40,6%	8.809	1.468	16,7%
D.2.4 Estensione e miglioramento della rete fognaria e del livello di depurazione delle acque reflue prodotte dagli agglomerati urbani e dai comparti industriali	66.482	50.448	75,9%	39.651	20.357	51,3%

(segue)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2011-2023)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
E.1.1 Realizzazione di una banca dati ambientale regionale unica: attivazione di una Borsa di Studio; creazione di un gruppo di lavoro tecnico interdirezionale con la partecipazione di ARPAT, LAMMA,	13.402	11.037	82,3%	9.803	8.766	89,4%
E.1.2 Realizzazione di una banca dati ambientale regionale unica: potenziamento delle reti regionali di rilevamento dati quantitativi meteo-idrologica, freaticometrica e mareografica	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.1.3 Realizzazione di una banca dati ambientale regionale unica: sviluppare le metodologie di validazione, elaborazione e pubblicazione dei dati acquisiti dalle reti di rilevamento dati quantitativi	883	883	100,0%	883	883	100,0%
E.1.4 Realizzazione di una banca dati ambientale regionale unica: sviluppo delle modalità di supporto al sistema di protezione civile regionale e nazionale in qualità di Centro Funzionale Regionale	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.2.1 Ricerca e innovazione. Assegnazione dei contributi pubblici previsti dal PORCREO FESR 2007-2013 Asse 1, Attività 1.1 Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale congiunti t	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.2.2 Ricerca e innovazione. Assegnazione di contributi pubblici previsti dal PAR FAS Regione Toscana 2007-2013 PIR 1.1 Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.2.3 Ricerca e innovazione. Assegnazione di contributi a soggetti pubblici e privati per attività di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica in campo ambientale. Promuovere la ricerca tecnologica	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.3.1 Produzione e consumo sostenibile. Interventi volti a implementare la gestione sostenibile delle aree produttive	28	28	100,0%	28	28	100,0%
E.3.2 Produzione e consumo sostenibile. Interventi volti a favorire l'eco-efficienza e la certificazione ambientale nei cluster	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.3.3 Produzione e consumo sostenibile. Interventi di semplificazione normativa e amministrativa per le imprese certificate	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.3.4 Produzione e consumo sostenibile. Interventi volti a promuovere la spesa verde delle pubbliche amministrazioni	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.3.5 Produzione e consumo sostenibile. Interventi volti a promuovere azioni di governance locale sostenibile attraverso le Agende 21 Locali	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.4.1 Comunicazione. Promozione di buone pratiche in campo ambientale (Premio Toscana ecoefficiente)	57	57	100,0%	57	57	100,0%
E.4.2 Comunicazione. Promozione delle politiche ambientali (Bandi GO GREEN)	112	83	74,3%	83	83	100,0%
E.4.3 Comunicazione. Favorire l'educazione ambientale e alimentare	0	0	0,0%	0	0	0,0%
E.4.4 Azioni di promozione e comunicazione del PAER 2012-2015	789	695	88,0%	610	572	93,8%
TOTALE	550.004	442.690	80,5%	401.693	285.516	71,1%

Piano regionale gestione rifiuti e bonifica siti inquinati (PRB)

A novembre 2014 il Consiglio ha approvato il Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati (PRB), che unifica tutti i settori d'intervento (rifiuti urbani e speciali, bonifiche). In materia di rifiuti i principali obiettivi da realizzare entro il 2020 sono: la prevenzione della formazione dei rifiuti, con una riduzione dell'intensità di produzione dei rifiuti pro capite (da un minimo di 20 kg/ab fino a 50 kg/ab); l'aumento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani (fino al 70% del totale dei rifiuti urbani, da circa 900.000 t/a al 2012 a circa 1,7 milioni di t/a.); il recupero di materia di almeno il 60% dei rifiuti urbani; l'aumento del recupero energetico dal 13% al 20% dei rifiuti urbani, al netto degli scarti da RD (circa 475.000 t/anno); ridurre i conferimenti in discarica dal 42% a un massimo del 10% dei rifiuti urbani (al netto della quota degli scarti da RD), circa 237.000 t/anno.

Si prevede inoltre di realizzare questi obiettivi riducendo gli impianti e la loro capacità mediante razionalizzazioni e miglioramenti della funzionalità operativa e delle prestazioni ambientali ed economiche.

In materia di bonifiche sono indicati gli strumenti e le linee di intervento per proseguire la restituzione agli usi legittimi delle aree contaminate; sono previsti interventi nelle zone ripерimentrate dei SIN, diventati di competenza regionale, per il loro recupero ambientale e produttivo.

In attuazione del Piano sono stati impegnati 45,7 mln. dal 2014 fino a metà settembre 2021

A luglio 2017 il Consiglio (DCR 55/2017) ha approvato la modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati per la razionalizzazione del sistema impiantistico di trattamento dei rifiuti (modifica adottata dal Consiglio a marzo, DCR 22/2017). Per consentire l'attuazione della DCR 55/2017, ad agosto 2017 è stata approvata la LR 44/2017.

A fine settembre 2019 la Giunta ha approvato il Documento di avvio del procedimento di modifica del PRB per la razionalizzazione del sistema impiantistico di trattamento dei rifiuti. Si tratta di una modifica puntuale per rimediare alla mancata realizzazione del termovalorizzatore di Case Passerini evitando ritardi nella razionalizzazione della dotazione impiantistica necessaria a chiudere il ciclo dei rifiuti urbani. A marzo 2020 la Regione, ATO Centro ed ALIA, hanno firmato un protocollo d'intesa per lo sviluppo di progetti di economia circolare per la valorizzazione e il recupero/riciclo dei rifiuti; le parti si sono impegnate a trovare soluzioni industriali e tecnologiche alternative all'inceneritore di Case Passerini, previsto dal Piano regionale rifiuti e bonifiche ma non realizzato.

Ad agosto 2021 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Norme in materia di rifiuti. Disposizioni per l'approvazione del piano regionale di gestione dei rifiuti e soppressione dell'osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alla LR 25/1998 e alla LR 69/2011". Il testo conferma che il piano regionale dei rifiuti e delle bonifiche è un piano di settore, che costituisce atto di governo del territorio.

Il testo prevede una disciplina speciale per l'approvazione del piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (può essere approvato anche per stralci funzionali e tematici) in modo che possa essere sempre aggiornato e adattato alle esigenze organizzative di gestione dei flussi dei rifiuti a livello dell'ambito territoriale regionale.

Per semplificare l'azione amministrativa e renderla più efficace, è soppresso l'osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani, istituito presso la Giunta regionale.

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2014-2023)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Rifiuti - Incentivare la riduzione dello smaltimento finale e della produzione dei rifiuti, il loro recupero; erogazione di contributi per realizzare investimenti; attività di vigilanza e controllo	12.400	8.999	72,6%	8.999	5.167	57,4%
Rifiuti - Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti (art. 3 comma 27 della L 549/95); finanziamento di ARPAT e ARRR	29.206	21.726	74,4%	21.688	20.873	96,2%
Bonifiche - Finanziamento di interventi sostitutivi in danno, interventi in danno a carico della Regione Toscana; progetti di bonifica e risanamento	4.040	396	9,8%	396	396	100,0%
Bonifiche - Risorse POR CreO FESR per bonifica e risanamento; interventi compresi nei SIN	14.827	12.045	81,2%	12.045	11.262	93,5%
Bonifiche - Interventi urgenti, monitoraggi, studi di approfondimento, indagini	5.250	2.581	49,1%	2.581	1.853	71,8%
TOTALE	65.733	45.746	69,6%	45.708	39.552	86,5%

Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM)

Istituito con la LR 55/2011 e approvato dal Consiglio a febbraio 2014, è atto di programmazione integrato in materia di infrastrutture e mobilità (ferrovie, autostrade, porti, aeroporti, interporti, trasporto pubblico locale, viabilità regionale e mobilità ciclabile). Per il 2014-2023 sono programmati e finanziati interventi per 7,2 miliardi tra infrastrutture (838 mln.) e servizi di TPL (quasi 6.363 mln.). Entro metà settembre 2021 risultano impegnati quasi 6,4 miliardi di cui oltre 5.943 mln. per il TPL; con le risorse sono stati finanziati interventi per la viabilità, per il TPL (bus e ferrovie), per la mobilità ciclabile, i parcheggi, il trasporto marittimo, i collegamenti ferroviari tra il porto di Livorno, la rete ferroviaria e l'interporto di Guasticce, i collegamenti aerei con l'isola d'Elba, i porti, le vie navigabili (canale Burlamacca e Navicelli). La Giunta ha approvato diverse delibere per l'attuazione del Piano, nonché il primo (marzo 2015), il secondo (giugno 2016), il terzo (giugno 2017), il quarto (giugno 2018), il quinto (settembre 2019) e il sesto (luglio 2020) Documento di monitoraggio sullo stato di avanzamento e sui risultati raggiunti.

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2014-2023)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
1.1.1 Azioni di competenza regionale per l'attuazione delle intese con il Governo in materia di infrastrutture stradali	3.500	0	0,0%	0	0	0,0%
1.1.2. Completamento a tipologia autostradale del Corridoio tirrenico; E78 Grosseto Fano; rafforzamento dei collegamenti autostradali di lunga percorrenza; valichi; interventi ANAS	17.088	2.088	12,2%	2.088	88	4,2%
1.1.3. Interventi di adeguamento strade regionali - completamento del Programma investimenti viabilità regionale	404.373	214.050	52,9%	207.021	179.289	86,6%
1.1.4. Adeguamento e messa in sicurezza della Strada di grande comunicazione FI-PI-LI	6.703	4.137	61,7%	4.137	0	0,0%
1.2.1. Azioni di competenza regionale per l'attuazione delle intese con il Governo in materia di infrastrutture ferroviarie	0	0	0,0%	0	0	0,0%
1.2.2. Realizzazione e potenziamento dei corridoi ferroviari; sistema Alta Velocità/Alta Capacità	35.200	35.000	99,4%	35.000	12.733	36,4%
1.2.3. Potenziamento rete ferroviaria: miglioramenti tecnologici e funzionali per potenziare e velocizzare il trasporto di passeggeri e merci e potenziamento raccordi ferroviari ai nodi intermodali	55.012	17.511	31,8%	17.511	17.506	100,0%
1.3.1. Monitoraggio opere di interesse statale attraverso APQ; osservatori ambientali; monitoraggio opere di interesse regionale	0	0	0,0%	0	0	0,0%
2.1.1. Sviluppo normative e regolamentazioni specifiche	0	0	0,0%	0	0	0,0%
2.2.1. Riforma TPL su gomma - riprogettazione reti; ATO regionale	3.291.070	3.103.039	94,3%	2.480.136	2.259.976	91,1%
2.2.2. Azioni finalizzate al mantenimento del servizio ferroviario e ulteriore velocizzazione dei servizi ferroviari regionali	2.891.166	2.689.440	93,0%	2.282.165	2.122.416	93,0%
2.3.1. Azioni connesse alla riforma TPL su gomma	5.755	5.755	100,0%	5.755	5.755	100,0%
2.4.1. Azioni relative al servizio di trasporto marittimo	151.847	127.572	84,0%	127.466	123.113	96,6%
2.4.2. Azioni finalizzate ai collegamenti aerei con l'isola d'Elba	11.244	10.321	91,8%	9.342	6.660	71,3%
2.5.1. Organizzazione e sistema di valutazione e monitoraggio delle performance dell'offerta TPL	11.674	7.367	63,1%	7.308	7.161	98,0%
3.1.1. Completamento linee 2 e 3 della tramvia fiorentina e realizzazione del people mover a Pisa	3.889	3.889	100,0%	3.889	3.889	100,0%
3.1.2. Integrazione rete tramviaria nella piana fiorentina e verso Bagno a Ripoli; azioni per qualificare i collegamenti metropolitani e ridurre l'inquinamento atmosferico	52.991	5.591	10,6%	5.591	4.987	89,2%
3.1.3. Azioni per sviluppare le infrastrutture della mobilità urbana, a servizio del trasporto pubblico; qualificazione sosta e intermodalità	16.973	15.503	91,3%	13.113	8.323	63,5%
3.2.1. Finanziamento interventi per migliorare la sicurezza stradale in ambito europeo e nazionale	24.630	18.181	73,8%	14.745	11.442	77,6%
3.2.2. Collaborazione con lo Stato per le azioni di competenza nel campo della sicurezza ferroviaria	0	0	0,0%	0	0	0,0%
3.3.1. Azioni di finanziamento per la rete di interesse regionale (mobilità dolce e ciclabile integrata)	49.455	32.919	66,6%	25.183	14.096	56,0%

(segue)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2014-2023)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
3.3.2. Azioni per la mobilità ciclabile in ambito urbano	4.835	3.570	73,8%	3.454	1.882	54,5%
3.3.3. Azioni di cofinanziamento piste o itinerari ciclabili che abbiano carattere interregionale e che siano previste almeno negli strumenti di programmazione di livello provinciale	7.510	4.681	62,3%	4.299	2.459	57,2%
4.1.1. Azioni per lo sviluppo dei nodi di interscambio modale	4.504	1.304	28,9%	1.304	1.304	100,0%
4.2.1. Avvio nuovi P.R.P. di Livorno, Piombino e Carrara	57.955	24.436	42,2%	24.436	16.563	67,8%
4.2.2. Interventi per i fondali del porto di Livorno	0	0	0,0%	0	0	0,0%
4.3.1. Attuazione Autorità Portuale Regionale	42.404	31.954	75,3%	31.554	30.655	97,1%
4.3.2. Azioni di adeguamento per la sicurezza e funzionalità infrastrutture portuali regionali e raggiungimento standard del PIT	8.923	8.423	94,4%	8.423	8.018	95,2%
4.3.3. Azioni per la nautica da diporto	980	980	100,0%	980	955	97,5%
4.4.1. Azioni per l'adeguamento e consolidamento delle vie navigabili di interesse regionale	16.685	13.533	81,1%	13.533	11.958	88,4%
4.5.1. Azioni finalizzate all'integrazione degli aeroporti di Pisa e Firenze	24	24	100,0%	24	24	100,0%
4.5.2. Miglioramento e qualificazione offerta infrastrutturale attraverso nuova pista di Firenze e pianificazione di nuovi interventi a sostegno volumi attesi	4.109	4.109	100,0%	4.109	3.759	91,5%
4.5.3. Azioni per miglioramento accessibilità e sostegno collegamenti aerei per Pisa e Firenze	0	0	0,0%	0	0	0,0%
4.6.1. Azioni per il consolidamento di una strategia industriale degli interporti	0	0	0,0%	0	0	0,0%
5.1.1. Azioni per l'innovazione tecnologica e per gli ITS; consolidamento e sviluppo attività Osservatorio Mobilità e Trasporti	17.062	10.706	62,7%	10.706	9.899	92,5%
5.2.1. Attività di promozione, formazione, ricerca per le nuove tecnologie, trasporti sostenibili, mobilità pubblica e riduzione mezzo privato	2.966	1.826	61,5%	1.775	1.641	92,5%
5.3.1. Azioni per la ricognizione e l'integrazione del sistema aeroportuale	532	532	100,0%	532	532	100,0%
TOTALE	7.201.060	6.398.441	88,9%	5.345.579	4.867.083	91,0%

Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR)

Il PSSIR 2018-2020, come il precedente Piano 2012-2015 (prorogato fino all'approvazione del nuovo PSSIR 2018-2020, avvenuta a ottobre 2019), integra sanità e sociale per perseguire la salute come risorsa, mettendo al centro la persona. Il Piano vuole ricondurre le azioni del sistema socio-sanitario a un approccio focalizzato sulla persona anziché sulla malattia, evolvendo i servizi in rapporto alle nuove conoscenze organizzative, tecniche e professionali. Gli obiettivi di salute sono perseguiti sviluppando azioni per migliorare il contesto di vita e supportare i cittadini nelle scelte individuali.

L'impegno anche per l'anno 2021 è dare risposte rapide e organizzate per un'assistenza adeguata di sostegno all'autonomia delle persone e delle famiglie; infine sono affrontati sempre di più i bisogni acuti, la cronicità, la disabilità e tutte le condizioni di malattia e marginalità che richiedono risposte integrate, complesse, multidisciplinari e prolungate nel tempo.

In totale le risorse stanziare sul bilancio regionale 2019-2020 sono di 14.026 mln. (13.896 mln. parte sanitaria, 131 mln. parte sociale). Per l'annualità 2021 le risorse complessivamente assegnate ammontano a 7.755 mln., impegnate al 90,3%.

(Annualità 2021)

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi			Gestione fino al 2021		
	Assegnazioni	Impegni	Imp/Ass	Impegni	Pagamenti	Pag/Imp
Sicurezza sul lavoro	2.674	689	25,70%	689	563	81,7%
Prevenzione	314.587	314.587	100,00%	314.587	213.457	67,8%
Immigrazione	1.493	498	33,30%	498	0	0,0%
Il diritto alla casa - sviluppo dell'edilizia sociale e nuove politiche sociali di supporto all'alloggio con innalzamento standard qualitativi	12.316	11.564	93,90%	11.564	0	0,0%

(segue)

Oggetto	Dati complessivi			Gestione fino al 2021		
	Assegnazioni	Impegni	Imp/Ass	Impegni	Pagamenti	Pag/Imp
Giovani	511	211	41,30%	211	169	80,0%
Dipendenze	3.154	0	0,00%	0	0	0,0%
La salute orale	88	88	100,00%	88	0	0,0%
Non autosufficienza e disabilità	74.708	36.756	49,20%	36.756	32.998	89,8%
Politiche per la famiglia	7.262	7.050	97,10%	7.050	5.930	84,1%
Infanzia e adolescenza	850	850	100,00%	850	350	41,2%
Povertà	21.707	14.785	68,10%	14.785	8	0,1%
Emergenza - urgenza	2504	1204	48,00%	120	0	0,0%
Assistenza ospedaliera	2.645.272	2.642.529	99,90%	2.642.529	2.106.456	79,7%
Accreditamento	950	392	41,20%	392	784	20,0%
Assistenza territoriale	3.339.781	3.334.818	99,80%	3.334.818	2.262.595	67,8%
Malattie rare e genetiche	8	0	0,00%	0	0	0,0%
Promozione dell'accessibilità ed eliminazione barriere architettoniche	1.6	150	9,70%	150	75	50,0%
Interventi istituzionali in sanità	301.818	16.096	5,30%	16.096	5.172	32,1%
Funzionamento Enti regionali	66.364	64.581	97,30%	64.581	64.581	100,0%
La rete del Welfare in Toscana (Enti locali, organizzazioni sindacali, terzo settore e altri soggetti)	129	0	0,00%	0	0	0,0%
Il ruolo delle farmacie	500	0	0,00%	0	0	0,0%
Ricerca sanitaria	21.454	17.989	83,80%	17.989	2.364	13,1%
Sistema informativo e tecnologie informatiche	12.960	11.414	88,10%	11.414	1.702	14,9%
Formazione	4.903	2.406	49,10%	2.406	404	16,8%
Governo clinico	120	3	2,50%	3	1.6	53,3%
Progetti integrati socio sanitari	4.907	2.666	54,30%	2.666	1.881	70,6%
Trasferimenti a Aziende sanitarie e Enti locali	292.724	193.969	66,30%	193.969	174.950	90,2%
Funzioni amministrative e di gestione	9.272	8.995	97,00%	8.995	3.962	44,0%
Interventi diretti della Regione in sanità	181.600	168.956	93,00%	168.956	115.243	68,2%
Investimenti in ambito sociale	1.300	1.300	100,00%	1.300	0	0,0%
Medicine complementari	260	260	100,00%	260	130	50,0%
Programmi di iniziativa regionale, contributi a favore di privati, a sostegno del terzo settore (FRAS)	886	130	14,70%	130	0	0,0%
Programmi per il coordinamento di azioni sociali, promozione dell'innovazione del sistema dei servizi, integrazione politiche e reti sociali(FNPS)	25.472	25.472	100,00%	25.472	25.472	100,0%
Seminari, convegni, congressi, studi e ricerche	653	188	28,70%	188	169	90,1%
Servizio civile	9.609	1.836	19,10%	1.836	757	41,2%
Sistema trasfusionale	20.080	17.320	86,20%	17.320	4.834	27,9%
Investimenti sanitari	170.510	41.905	24,60%	41.905	18.753	44,8%
Contributi all'ARPAT	45	30	66,70%	30	30	100,0%
Farmacovigilanza e informazione	788	788	100,00%	788	788	100,0%
Mobilità sanitaria extraregionale	110.000	5.368	4,90%	5.368	5.237	97,6%
Emergenza Covid 19	35.596	27.089	76,10%	27.089	26.984	99,6%
Promozione cultura e pratica attività motoria	11.641	220	1,90%	220	175	79,5%
Sport - associazionismo	21	0	0,00%	0	0	0,0%
TOTALE	7.755.302	7.003.753	90,30%	7.003.753	5.105.957	72,9%

D) Altri programmi

Documento operativo per la difesa del suolo 2021. Manutenzione ordinaria delle opere classificate in II categoria idraulica.

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2021-2023)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Assetto Idrogeologico - Sistemazione architettonica muro d'argine Aulla - completamento. MS - Aulla - DODS2021MS0001 - parte I	180	166	92,3%	166	0	0,0%
Assetto Idrogeologico - Realizzazione di un alveo di magra nella parte centrale della sezione del tratto terminale del corso d'acqua. Completamento. MS - Carrara - DODS2021MS0U7b - parte I	225	15	6,8%	15	0	0,0%
Assetto Idrogeologico - Rafforzamento arginale Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino. Completamento PI - Vecchiano - DODS2021PI068c - parte I	1.780	11	0,6%	11	0	0,0%
Toscana Nord - Riprogettazione Interventi Lotto XIII - Torrente Carrione. MS Carrara - DODS2021MS0002 - parte II	57	57	100,0%	57	0	0,0%
Toscana Nord - Progetto Lotto IX-X - Torrente Carrione. Completamento. MS - Carrara - DODS2021MS0003 - parte II	28	0	0,0%	0	0	0,0%
Assetto Idrogeologico - Serchio sx idraulica valle Ponte San Pietro. Rilievo, LU - Lucca - DODS2021LU0003 - parte II	5	0	0,0%	0	0	0,0%
Assetto Idrogeologico - Completamento Gora di Stiava. Rilievo. LU - Massarosa - DODS2021LU0002 - parte II	12	0	0,0%	0	0	0,0%
Toscana Nord - Intervento di manutenzione straordinaria e dipulizia sulla vasca di carico del casello idraulico di San Gemignano (Lucca). LU - Lucca - DODS2021LU0001 - parte I	30	28	93,9%	28	28	100,0%
Toscana Nord - Interventi di prevenzione dal dissesto idrogeologico lungo la strada comunale Verni. Trassilico. LU - Galliciano - DODS2021LU0265 - parte IV	540	540	100,0%	54	0	0,0%
Toscana Nord - Lavori urgenti di difesa dalla caduta massi in località Sezzo nel Capoluogo. LU - Fabbriche di Vergemoli - DODS2021LU0273 - parte IV	260	260	100,0%	26	0	0,0%
Toscana Nord - Movimento franoso in frazione di San Donnino lotto 3. LU. Piazza al Serchio. DODS2021LU0319. parte IV	1.300	1.300	100,0%	130	0	0,0%
Toscana Nord - Realizzazione ponte in acciaio e c.a con fondazioni su micropali. LU - Castelnuovo di Garfagnana - DODS2021LU0310 - parte IV	810	810	100,0%	81	0	0,0%
Toscana Nord - Int. Messa in sicurezza dei dissesti lungo la viabilità Corfino-Sulcina - Villa Collemadina. LU - DODS2021LU0312 - parte IV	661	661	100,0%	66	0	0,0%
Toscana Nord - Intervento sistemazione movimento franoso a valle dell'abitato di Treppignana. LU - Fosciandora - DODS2021LU0340 - parte IV	950	950	100,0%	95	0	0,0%
Toscana Nord - Sistemazione idrogeologica fosso Focchia in frazione di Filicaia. LU - Camporgiano - DODS2021LU0342 - parte IV	357	357	100,0%	36	0	0,0%
Toscana Nord - Consolidamento versanti sopra S.P. 5 per prevenire attivazioni di nuove frane - MS - Provincia di Massa Carrara - DODS2021MS0158 - parte IV	500	500	100,0%	50	0	0,0%
Toscana Nord - Consolidamento e ripristino delle opere di sostegno in frazione Vico Valle. MS - Bagnone - DODS2021MS0154 - parte IV	145	145	100,0%	15	0	0,0%
Toscana Nord - Stabilizzazione consolidamento e messa in sicurezza idrogeologica terreno abitato Coloretta ovest. MS - Zeri - DODS2021MS0128 - parte IV	530	530	100,0%	53	0	0,0%
Toscana Nord - Messa in sicurezza tratto di muro di sostegno in Via Don P. Corsini in Albiano Magra. MS - Aulla - DA2014MS0001 - parte IV	218	218	100,0%	22	0	0,0%
Toscana Nord - Consolidamento tratto di viabilità comunale di accesso alla frazione Aiola in Comune di Fivizzano. MS - Fivizzano - DODS2021MS0153 - parte IV	398	398	100,0%	40	0	0,0%
Toscana Nord - Consolidamento frana in località Casa Mano' - completamento. MS Podenzana DODS2021MS0160 - parte IV	397	397	100,0%	40	0	0,0%
Toscana Nord - Interventi di consolidamento del centro storico di Cutigliano. PT - Abetone-Cutigliano - DODS2021PT0127 - parte IV	821	821	100,0%	82	0	0,0%

(segue)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2021-2023)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Toscana Nord - Progettazione definitiva - esecutiva per movimento franoso in frazione Montefiore loc. Vimaiola. Primi interventi urgenti di messa in sicurezza temporanea funzionali al rientro nelle abitazioni di residenti evacuati. MS - Casola in Lunigiana - DODS2021MS0161 - parte V	14	14	100,0%	14	0	0,0%
Toscana Sud - Consolidamento e messa in sicurezza mura storiche nel centro abitato di Cana. GR - Roccalbegna - DODS2021GR0133 - parte IV	249	249	100,0%	25	0	0,0%
Toscana Sud - intervento per lavori di messa in sicurezza delle sponde e alveo del fosso del Perale in via degli atleti in Porto S.Stefano. GR. Monte Argentario. DODS2021GR0150 - parte IV	500	500	100,0%	50	0	0,0%
Toscana Sud - Intervento di consolidamento di muro diretta della strada comunale via degli Orti. SI - Montalcino - DODS2021SI0114 - parte IV	98	98	100,0%	10	0	0,0%
Toscana Sud - Intervento di manutenzione stradale della SP18 nel tratto interessato dalla frana di via Esassetta seconda var. SI - Unione dei Comuni Amiata val d'Orcia - DODS2021SI0105 - parte IV	250	250	100,0%	250	0	0,0%
Toscana Sud - Indagini geologico-tecniche finalizzate alla stabilità del versante sud-occidentale del capoluogo. GR - Monterotondo Marittimo - DODS2021GR0143 - parte V	20	20	100,0%	20	0	0,0%
Toscana Sud - Progettazione definitivo-esecutiva dei lavori di consolidamento del movimento franoso in Via Remedi. SI - Abbadia San Salvatore - DODS2021SI0091 - parte V	103	103	100,0%	103	0	0,0%
Toscana Sud - Progetto esecutivo per messa in sicurezza di porzione di antiche mura civiche via dei Chiassarelli. GR - Massa Marittima - DODS2021GR0127 - parte V	17	17	100,0%	17	0	0,0%
Toscana Sud - Progetto esecutivo di messa in sicurezza e riqualificazione area verde soprastante l'abitato in loc. La Ripa. SI - Radicofani - DODS2021SI0113 - parte V	85	85	100,0%	85	0	0,0%
Valdarno Centrale - Manutenzione straordinaria alla Cassa di espansione Lavacchione con allargamento del corpo arginale del T. Ficarello e miglioramento dell'opera di presa paratoia piana e degli organi di manovra. PO - Prato - DODS2021PO0027 - parte VI	131	131	100,0%	13	0	0,0%
Valdarno Centrale e Tutela dell'acqua - Rifacimento murature di sostegno alla strada comunale denominata Via di Morello a Calenzano. FI - Calenzano - DODS2021FI0106 - parte IV	150	150	100,0%	15	0	0,0%
Valdarno Centrale e Tutela dell'acqua - Lavori di ripristino della via comunale per Capornano interessata da un movimento franoso in prossimità del cimitero. LU - Villa Basilica - DODS2021LU0373 - parte IV	240	240	100,0%	24	0	0,0%
Valdarno Centrale e Tutela dell'acqua - Intervento di messa in sicurezza del versante in frana in via di Cicignano nel tratto compreso fra il ponte di attraversamento del T. Stregale e Villa La Petraia. PO Montemurlo DODS2021PO0044 - parte IV	900	900	100,0%	90	0	0,0%
Valdarno Centrale e Tutela dell'acqua - Intervento necessario al consolidamento della frana di valle sulla strada comunale Taviano - Caviana in località Pianaccio nel Comune di Sambuca Pistoiese - PT - DODS2021PT0141 - parte IV	276	276	100,0%	28	0	0,0%
Valdarno Centrale e Tutela dell'acqua - Interventi di stabilizzazione della sede viaria in tre punti dissestati della SP29 Colligiana. Provincia PT DODS2021PT0169 - parte IV	797	797	100,0%	80	0	0,0%
Valdarno Centrale e Tutela dell'acqua - Lavori eliminazione guado e sistemazione idraulica Torrente Settola presso Via Croce di Vizzano. PT - Montale - DODS2021PT0153 - parte IV	175	175	100,0%	18	0	0,0%
Valdarno Centrale e Tutela dell'acqua - Progetto esecutivo dei lavori di ripristino e dimessa in sicurezza dell'invaso del Lago Fiorenzo. PO - Vernio - DODS2021PO0037 - parte V	40	40	100,0%	40	0	0,0%
Valdarno Inferiore e Costa - Intervento di manutenzione straordinaria della scogliera immersa della cassa di Roffia. PI - San Miniato - DODS2021PI0001 - parte I - Defianziato	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Valdarno Inferiore e Costa - SP 25 Anello Occidentale Frana Km.21+700 loc. Campo Lo Feno Com. Marciana (LI) - Progetto Definitivo Interventi di riduzione del rischio sul versante. Provincia LI - DODS2021LI0036 - parte IV	650	650	100,0%	385	0	0,0%
Valdarno Inferiore e Costa - Sistemazione idraulica fosso degli Alzi - adeguamento con ricostruzione del ponte. LI - Campo nell'Elba - DA2014LI0013 - parte IV	452	452	100,0%	45	0	0,0%

(segue)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2021-2023)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Valdarno Inferiore e Costa - Consolidamento del versante falesia nell'area posta più a monte prossima a Cala Moresca. LI - Piombino - DODS2021LI0039 - parte IV	1.031	1.031	100,0%	103	0	0,0%
Valdarno Inferiore e Costa - Messa in sicurezza del versante sud della frazione di Fabbrica soggetto a franosità - Frana A. - PI - Peccioli - DODS2021PI0084 - parte IV	674	674	100,0%	67	0	0,0%
Valdarno Inferiore e Costa - Intervento per la messa in sicurezza di porzione di strada comunale interessata da fenomeno gravitativo in atto a Luciana nel comune di Fauglia. PI - Fauglia - DODS2021PI0085 - parte IV	240	240	100,0%	24	0	0,0%
Valdarno Inferiore e Costa - Progettazione preliminare/definitiva/esecutiva di opere di sistemazione di versante in frana su di un tratto della viabilità pubblica con danneggiamento di sottoservizi e civile abitazione in località Lorenzana, via Primo maggio. PI - Crespina Lorenzana - DODS2021PI0090 - parte V	46	46	100,0%	46	0	0,0%
Valdarno Superiore - Straordinaria manutenzione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del Fiume Arno e realizzazione di 12 impianti per la produzione idroelettrica - impianto n. 11/12 traversa di Isolotto DODS2021FI0001	4.633	4.633	100,0%	800	0	0,0%
Valdarno superiore - Interventi di bonifica e consolidamento della frana in loc. San Martino in Tremoleto. AR - Poppi - DODS2021AR0122 - parte IV	1.070	1.070	100,0%	107	0	0,0%
Valdarno superiore - Stombamento ed adeguamento della sezione idraulica del fosso della Madonna. AR - Loro Ciuffenna - DODS2021AR0132 - parte IV	230	230	100,0%	23	0	0,0%
Valdarno superiore - Interventi di bonifica e consolidamento del dissesto franoso in loc. san Rocco via Ripa a sud-est del centro storico di Cerreto Guidi. Primo stralcio esecutivo substralcio 2. FI - Cerreto Guidi - DODS2021FI0155 - parte IV	225	225	100,0%	23	0	0,0%
Valdarno superiore - Messa in sicurezza area in frana e ripristino viabilità strada comunale loc. Nocegianni. FI - Rufina - DODS2021FI0103 - parte IV	164	164	100,0%	16	0	0,0%
Valdarno superiore - Interventi di consolidamento e di mitigazione del rischio idrogeologico per l'abitato di Filetto - Lotto 1. FI - Scarperia e Sanpiero - DODS2021FI0127 - parte IV	645	645	100,0%	65	0	0,0%
Valdarno Superiore - Indagini per la progettazione degli interventi di consolidamento frana in loc. Raggiolo. AR - Ortignano Raggiolo - DODS2021AR0110 - parte V	26	26	100,0%	26	0	0,0%
Valdarno Superiore - Indagini e sondaggi - Intervento : Realizzazione di paratia di pali in cemento armato per consolidamento frana. FI - Firenzuola - DODS2021FI0135 - parte V	24	24	100,0%	24	0	0,0%
Valdarno Superiore - Progettazione esecutiva degli interventi di consolidamento frana in loc. Ricessa. AR - Pratovecchio Stia - DODS2021AR0114 - parte V	39	39	100,0%	39	0	0,0%
Valdarno Superiore - Progetto esecutivo per le opere di bonifica e consolidamento loc. Biforco - completamento lotti 2,3 e 4. AR - Chiusi della Verna - DODS2021AR0124 - parte V	66	66	100,0%	66	0	0,0%
Valdarno Superiore - Progetto definitivo ed esecutivo dell'opera di consolidamento della frana che ha interessato la viabilità pubblica di Via Pertini. FI - Barberino Val d'Elsa - DODS2021FI0133 - parte V	210	210	100,0%	210	0	0,0%
Valdarno Superiore - Progettazione esecutiva: Intervento di consolidamento e bonifica a salvaguardia della strada comunale Cetina. FI - Reggello - DODS2021FI0125 - parte V	32	32	100,0%	32	0	0,0%
Valdarno Superiore - Progettazione esecutiva degli interventi di bonifica e consolidamento frana in loc. Il Castello. AR - Castel San Niccolò - DODS2021AR0103 - parte V	18	18	100,0%	18	0	0,0%
Valdarno Superiore - Progettazione esecutiva: Intervento di mitigazione del pericolo idraulico sul Ghindossoli. FI - Scandicci - DODS2021FI0117 - parte VI	40	0	0,0%	0	0	0,0%
Valdarno Superiore - Interventi di riassetto del rio di Sammontana nel tratto compreso tra la diga e la rete ferroviaria. FI - Provincia di Firenze - DODS2021FI0150 - parte VII	495	495	100,0%	50	0	0,0%
Manutenzione ordinaria delle opere classificate in II categoria idraulica	7.335	7.335	100,0%	7.335	0	0,0%
TOTALE	32.592	30.513	93,6%	11.449	28	0,2%

Documento operativo per la prevenzione sismica

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2018-2023)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni /assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Attività formativa per l'aggiornamento delle competenze del personale addetto ai lavori in materia di controllo sull'attività edilizia. Interventi di informazione alla popolazione sul rischio sismico - acquisto strumentazione per divulgazione sul rischio sismico - (PAER B.4.1 e B.4.5)	15	15	100,0%	15	15	100,0%
Monitoraggio del livello di sismicità del territorio, valutazione delle condizioni di pericolosità, vulnerabilità del patrimonio edilizio; indagini e studi di microzonazione. (PAER B.4.2)	1.807	1.805	99,9%	1.805	1.113	61,7%
Interventi di miglioramento sismico e/o riparazione locale su edifici privati. Graduatoria approvata con DD 13636/2017: primi 46 interventi. (PAER B.4.7)	774	774	100,0%	774	769	99,2%
Indagini e studi di microzonazione sismica e analisi CLE. (PAER B.4.2) - DOPS II e III piano stralcio. DOPS 2020. DOPS 2021 II stralcio	941	941	100,0%	941	744	79,1%
Interventi di prevenzione sismica (adeguamento sismico e/o miglioramento sismico) sugli edifici pubblici strategici. (PAER B.4.3) - DOPS II e III piano stralcio	13.195	12.318	93,3%	8.929	2.631	29,5%
Interventi di miglioramento sismico e/o riparazione locale sugli edifici privati. Graduatoria approvata con DD 13636/2017: 160 interventi. (PAER B.4.7) - DOPS II e III piano stralcio	2.770	2.770	100,0%	2.770	2.490	89,9%
Interventi di miglioramento sismico e/o riparazione locale su edifici privati. Graduatoria approvata con DD 13636/2017: 249 interventi DOPS 2019, 34 interventi con il DOPS 2020 e 48 interventi con il DOPS 2021. (PAER B.4.7)	7.216	7.216	100,0%	5.902	3.680	62,3%
TOTALE	26.718	25.839	96,7%	21.137	11.441	54,1%

Documento operativo per il recupero e riequilibrio della fascia costiera

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2016-2021)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Massa - Recupero e riequilibrio del litorale di Massa fra le foci del Lavello e del Frigido. Indagini e progettazione. DC-1. Toscana Nord	46	46	100,0%	46	46	100,0%
Massa - Ripascimento litorale di Massa a sud del fosso Poveromo e monitoraggio evoluzione costa. Indagini e progettazione - Lavori (2018-2019). DC-2. Toscana Nord	1.738	1.738	100,0%	1.738	827	47,6%
Pisa - Difesa e recupero dell'arenile e del sistema difensivo attuale tra fiume Serchio e Bocca d'Arno. Indagini e progettazione. DC-3. Valdarno Inferiore e Costa	125	125	100,0%	125	125	100,0%
Pisa - Sistemazione morfologica del litorale con riconfigurazione del sistema di difesa e ripascimento dell'arenile di Marina di Pisa e Tirrenia. Indagini e progettazione - Lavori (2018-2019). DC-4. Valdarno Inferiore e Costa	630	630	100,0%	630	613	97,4%
Rosignano, Livorno - Ripascimento del tratto tra Pietrabbianca e Pontile Vittorio Veneto. Indagini e progettazione. DC-5. Valdarno Inferiore e Costa	67	67	100,0%	67	59	88,4%
Rosignano, Livorno - Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada. Indagini e progettazione. DC-6. Valdarno Inferiore e Costa	1.125	9	0,8%	9	9	100,0%
Cecina e Bibbona, Livorno - Ripascimento e riequilibrio arenile nel tratto a sud del Fosso della Cecinella e monitoraggio evoluzione costa. Indagini e progettazione. DC-7. Valdarno Inferiore e Costa	90	90	100,0%	90	90	100,0%
San Vincenzo, LI - Ripascimento dell'arenile di San Vincenzo. Indagini e progettazione. DC-8 Valdarno Inferiore e Costa	30	30	100,0%	30	30	100,0%
Piombino, Livorno - Sistemazione morfologica della spiaggia di Baratti. Indagini e progettazione - Lavori (2018-2019). DC-9. Valdarno Inferiore e Costa	35	7	19,2%	7	6	85,1%
Piombino, Livorno - Riequilibrio e ripascimento dell'arenile della Costa Est del golfo di Follonica. Indagini e progettazione. DC-10. Toscana Sud	122	122	100,0%	122	122	100,0%

(segue)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2016-2021)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Scarlino, Grosseto - Ripascimento dell'arenile di Scarlino. Indagini e progettazione. DC-11. Toscana Sud	92	92	100,0%	92	92	100,0%
Castiglione della Pescaia. Grosseto - Recupero e riequilibrio del litorale di Punta Ala. Indagini e progettazione. DC-12. Toscana Sud *	5.112	3.550	69,4%	3.550	1.790	50,4%
Castiglione della Pescaia, Grosseto - Ripascimento e riequilibrio dell'arenile di Castiglione della Pescaia. Indagini e progettazione. DC-13. Toscana Sud	79	79	100,0%	79	79	100,0%
Grosseto - Difesa dall'erosione del cordone dunale e delle aree umide retrostanti del tratto a nord della foce del F. Ombrone. indagini e progettazione. DC-14. Toscana Sud	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Orbetello, Grosseto - Recupero e riequilibrio del litorale del Comune di Orbetello - 1 lotto. Indagini e progettazione. DC-15. Toscana Sud	135	135	100,0%	135	135	100,0%
Orbetello, Grosseto - Recupero e riequilibrio del litorale del Comune di Orbetello - Feniglia. Indagini e progettazione. DC-16. Toscana Sud	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Livorno - Ripascimento e riequilibrio arenili dell'Isola d'Elba. Indagini e progettazione. DC-17. Valdarno Inferiore e Costa	30	30	100,0%	30	30	100,0%
Marina di Pisa, Pisa - Manutenzione delle spiagge in ghiaia. Rifornimento e ripristino scogliere a difesa abitato. MA-1 e MA-2. Valdarno Inferiore e Costa	120	114	95,2%	114	114	100,0%
Indagini per la caratterizzazione dei sedimenti. CAR	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Monitoraggio a scala regionale dell'evoluzione della linea di riva. MON 18	225	225	100,0%	225	225	100,0%
Marciana. Tratto Chiessi e Pomonte. Ricarica arenile in ghiaia Chiessi e Pomonte. MA-3	122	122	100,0%	122	122	100,0%
Massa. Primo stralcio funzionale per il litorale di Massa tra le foci del Fosso Lavello e del fiume Frigido. MA-4	234	234	100,0%	234	234	100,0%
Ripascimento arenile di San Vincenzo, I lotto. Comune di San Vincenzo. 2018 DC-8. Valdarno inferiore e costa	1.232	1.232	100,0%	1.232	1.069	86,8%
Massa. Intervento di rimodellamento dell'arenile per il recupero e al riequilibrio del litorale di Massa fra le foci del Lavello e del Frigido. Progettazione e lavori. 2018 MA-2. Toscana Nord	65	65	100,0%	65	65	100,0%
Attività di rilievo ed implementazione applicativi - MON 20	110	110	100,0%	110	110	100,0%
Attività di indagine e caratterizzazione - TOR 20	80	80	100,0%	80	50	62,5%
2021-MA-1 Massa - Marina di Massa e zona Ronchi - Riprofilatura della spiaggia	500	500	100,0%	500	0	0,0%
2021-MA-2 Pisa - Marina di Pisa - Riprofilatura della spiaggia	170	170	100,0%	170	0	0,0%
2021-MA-3 Capraia- Isola Punta del Frate - Riprofilatura della spiaggia	17	17	100,0%	17	0	0,0%
2021-MA-4 Rosignano - Marittimo Arenile a sud di Vada - Ripristino dell'arenile	170	170	100,0%	170	0	0,0%
2021-MA-5 Cecina - Gorette e zona Villaggio Francese Club Firenze e Toscana - Ripristino e riprofilatura della spiaggia	145	145	100,0%	145	0	0,0%
2021-MA-6 Portoferraio - Biodola - Riprofilatura della spiaggia	74	74	100,0%	74	0	0,0%
2021-MA-7 Porto Azzurro - Moletto, Mola, Via Vitaliani - Largo Andreani, La Rossa - Riprofilatura della spiaggia	24	8	33,6%	8	0	0,0%
2021-MA-8 Capoliveri - Madonna delle Grazie - Riprofilatura della spiaggia	126	0	0,0%	0	0	0,0%
2021-MA-9 Scarlino - Scarlino - Riprofilatura della spiaggia	115	115	100,0%	115	0	0,0%
2021-MA-10 Castiglione della Pescaia Le Rocchette - Foce F. Bruna - Riprofilatura della spiaggia	670	670	100,0%	670	268	40,0%
2021-MA-11 Orbetello - Tombolo Campo Regio - Riprofilatura della spiaggia	245	245	100,0%	245	0	0,0%
2021-MA-12 Orbetello - Tombolo Giannella - Riprofilatura della spiaggia	245	245	100,0%	245	0	0,0%
TOTALE	14.143	11.291	79,8%	11.291	6.310	55,9%

* Considerando, per l'intervento a Punta Ala, le risorse a valere sulle economie del PAR FSC 2007-2013

Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano*(valori in migliaia di euro)*

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2017-2023)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Iniziative di promozione (Festa nei Parchi). Stralcio aree protette	42	42	100,0%	42	42	100,0%
Iniziative di promozione (Estate nei parchi). Stralcio aree protette	47	47	100,0%	47	47	100,0%
Convenzioni per la gestione delle riserve. Stralcio aree protette	2.129	1.691	79,4%	1.614	1.530	94,8%
Contributo ordinario per le spese di funzionamento dei parchi regionali. Stralcio aree protette	20.753	17.291	83,3%	17.291	17.291	100,0%
Monitoraggio su una selezione di specie e habitat di interesse dell'UE. Stralcio relativo alla biodiversità	834	659	79,0%	659	572	86,7%
Campagna di comunicazione e informazione a sostegno della rete toscana spiaggiamenti e recuperi cetacei, tartarughe marine ed elasmobranchi. Stralcio relativo alla biodiversità	16	16	100,0%	16	0	0,0%
Servizio volontario di vigilanza ambientale - GAV. Supporto tecnico operativo in materia di alberi monumentali e boschi vetusti	210	164	78,0%	164	124	75,5%
Iniziative di promozione. Ricognizione della sentieristica nelle riserve naturali regionali con l'ipotesi progettuale di una rete di percorsi tematici	115	87	75,9%	87	83	94,6%
Monitoraggio del cinghiale presente nelle riserve naturali regionali	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Redazione del PAF (Prioritised Action Framework), strumento utile in ambito europeo per definire le priorità e le conseguenti necessità di finanziamento, e per individuare i fondi UE con cui finanziare le misure di conservazione prioritarie stabilite per i siti Natura 2000 (SIC/ZSC e ZPS), e integrarle nei pertinenti strumenti di finanziamento UE del prossimo quadro finanziario (QPEF) 2021-2027.	23	23	100,0%	23	23	100,0%
Definizione di una strategia a scala regionale per l'implementazione della capacità di promozione del Patrimonio Naturalistico Toscano anche creando nuovi strumenti digitali/multimediali partendo dalla ricognizione del materiale promozionale esistente	11	11	100,0%	11	0	0,0%
Monitoraggio avifauna marina (ARPAT)	25	25	100,0%	25	20	80,0%
Gestione danni da fauna selvatica nelle riserve naturali e risorse per convenzioni con ambiti territoriali di caccia	760	120	15,8%	40	40	100,0%
Iniziative di valorizzazione dei tre Enti parco regionali	30	30	100,0%	30	24	80,0%
TOTALE	24.996	20.207	80,8%	20.050	19.796	98,7%

Manutenzione sui ponti delle strade regionali*(valori in migliaia di euro)*

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2020-2021)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Provincia di Arezzo	2.530	2.530	100,0%	2.530	0	0,0%
Città metropolitana di Firenze	2.825	2.825	100,0%	2.825	724	25,6%
Provincia di Grosseto	1.100	1.100	100,0%	1.100	0	0,0%
Provincia di Livorno	980	980	100,0%	980	0	0,0%
Provincia di Lucca	4.080	4.080	100,0%	4.080	0	0,0%
Provincia di Massa Carrara	400	400	100,0%	400	93	23,2%
Provincia di Pisa	2.256	2.256	100,0%	2.256	0	0,0%
Provincia di Prato	190	190	100,0%	190	47	24,9%
Provincia di Pistoia	825	825	100,0%	825	191	23,20%
Provincia di Siena	1.120	1.120	100,0%	1.120	0	0,0%
TOTALE	16.306	16.306	100,0%	16.306	1.056	8,5%

Investimenti sanitari 2019-2022 – Risorse regionali

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Impegni / assegnazioni
Ausl Toscana Centro	30.474,00	29.704,00	97,47%	29.704,00		
Ausl Toscana nord ovest	218.826,00	65.326,00	29,85%	65.326,00	2.220,00	
Ausl Toscana sud est	9.833,00	9.833,00	100,00%	9.833,00		
AOU Pisana	4.503,00	4.503,00	100,00%	4.503,00		
Aou Senese	22.816,00	22.816,00	100,00%	22.816,00	4.010,00	17,58%
Aou Careggi	14.300,00	14.300,00	100,00%	14.300,00		
Aou Meyer	450,00	450,00	100,00%	450,00		
Estar	3.000,00	3.000,00	100,00%	3.000,00		
Ispro	200,00	200,00	100,00%	200,00		
Fondazione Gabriele Monasterio	1.212,00	1.212,00	100,00%	1.212,00		
AUSL TC/NO/SE (*)	30.000,00					
TOTALE	335.614,00	151.344,00	47,03%	151.344,00	6.230,00	4,12%

(*) Risorse la cui ripartizione sarà stabilita con atti successivi

Fondo integrazione canoni di locazione - anno 2021

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Comuni della Provincia di Arezzo	104	104	100,0%	104	104	100,0%
Comuni della Città metropolitana di Firenze	377	377	100,0%	377	377	100,0%
Comuni della Provincia di Grosseto	104	104	100,0%	104	104	100,0%
Comuni della Provincia di Livorno	178	178	100,0%	178	178	100,0%
Comuni della Provincia di Lucca	146	146	100,0%	146	146	100,0%
Comuni della Provincia di Massa-Carrara	68	68	100,0%	68	68	100,0%
Comuni della Provincia di Pisa	185	185	100,0%	185	185	100,0%
Comuni della Provincia di Pistoia	70	70	100,0%	70	70	100,0%
Comuni della Provincia di Prato	127	127	100,0%	127	127	100,0%
Comuni della Provincia di Siena	100	100	100,0%	100	100	100,0%
TOTALE	1.460	1.460	100,0%	1.460	1.460	100,0%

Misure urgenti per l'emergenza abitativa e per il mercato delle costruzioni. Programma di recupero

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2015-2021)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Provincia di Arezzo	2.846	2.846	100,0%	2.846	2.846	100,0%
Città Metropolitana di Firenze	12.815	12.815	100,0%	12.815	12.815	100,0%
Provincia di Grosseto	1.897	1.897	100,0%	1.897	1.897	100,0%
Provincia di Livorno	4.897	4.897	100,0%	4.897	4.897	100,0%
Provincia di Lucca	2.913	2.913	100,0%	2.913	2.913	100,0%
Provincia di Massa Carrara	2.027	2.027	100,0%	2.027	2.027	100,0%
Provincia di Pisa	3.971	3.971	100,0%	3.971	3.971	100,0%
Provincia di Pistoia	1.984	1.984	100,0%	1.984	1.984	100,0%
Provincia di Prato	1.239	1.239	100,0%	1.239	1.239	100,0%
Provincia di Siena	1.878	1.878	100,0%	1.878	1.878	100,0%
TOTALE	36.467	36.467	100,0%	36.467	36.467	100,0%

Piano straordinario per l'edilizia sociale. Misure straordinarie urgenti e sperimentali*(valori in migliaia di euro)*

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2010-2022)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Ripristino funzionale e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale sociale pubblica	21.504	21.504	100,0%	21.504	20.609	95,8%
Sviluppo e qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone sociale	81.133	81.133	100,0%	81.133	77.770	95,8%
Concorso alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale destinati alla locazione a canone sostenibile per almeno 15 anni	8.210	8.210	100,0%	8.210	8.137	99,1%
Concorso per realizzare interventi di acquisto e recupero di alloggi per la prima casa tesi a favorire l'insediamento e il mantenimento della residenza nei comuni disagiati	406	406	100,0%	406	406	100,0%
Progettazione e attuazione di interventi regionali pilota nel campo della bioarchitettura e bio-edilizia e di strutture alloggiative plurifamiliari di natura temporanea	16.113	16.113	100,0%	14.988	8.293	54,8%
TOTALE	127.366	127.366	100,0%	126.241	115.214	91,3%

Interventi speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica in aree ad alta criticità*(valori in migliaia di euro)*

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2012-2022)			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Intervento del LODE di Empoli. 7 alloggi nell'ex scuola Cambiano a Castelfiorentino; 18 alloggi nel Comune di Montaione; 12 alloggi e servizi a Fucecchio; 4 alloggi a Vinci (revocato), nuovi alloggi a Certaldo, 11 alloggi ad Empoli	6.395	6.395	100,0%	4.895	2.604	53,2%
Firenze. Riqualificazione urbanistica del complesso ERP di via Torre degli agli	20.000	20.000	100,0%	20.000	17.228	86,1%
Grosseto. Nuova costruzione di 42 alloggi e demolizione di 28 alloggi	5.700	5.700	100,0%	5.700	300	5,3%
Livorno. Realizzazione di 60 alloggi in via Giordano Bruno	8.500	8.500	100,0%	8.500	0	0,0%
Provincia di Lucca. Acquisto di alloggi disponibili da destinare ad ERP a Lucca e Castelnuovo Garfagnana	3.200	1.601	50,0%	1.601	1.601	100,0%
Massa Carrara. 49 alloggi in via Pisacane	2.500	2.500	100,0%	2.500	300	12,0%
Provincia di Pisa. 33 alloggi nel quartiere S. Ermete a Pisa. 1 alloggio a Castellina Marittima	11.500	11.500	100,0%	11.500	5.869	51,0%
Provincia di Prato. Realizzazione di 62 alloggi a Prato e 15 a Montemurlo - Acquisto di 7 alloggi a Prato da destinare a ERP	13.500	13.500	100,0%	13.500	10.217	75,7%
Pistoia. 24 alloggi ERP, 24 alloggi di edilizia agevolata e demolizione di edifici esistenti	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Siena. Realizzazione di 33 alloggi in viale Bracci	5.000	5.000	100,0%	5.000	0	0,0%
TOTALE	76.295	74.696	97,9%	73.196	38.119	52,1%

Manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi ERP*(valori in migliaia di euro)*

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2020-2022)			Gestione fino al 25/09/2021		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Provincia di Arezzo	1.777	1.777	100,0%	1.206	635	52,6%
Città Metropolitana di Firenze	8.054	8.054	100,0%	5.465	2.157	39,5%
Provincia di Grosseto	1.780	1.780	100,0%	1.208	477	39,5%
Provincia di Livorno	4.823	4.823	100,0%	3.273	1.722	52,6%
Provincia di Lucca	2.281	2.281	100,0%	1.548	611	39,5%
Provincia di Massa Carrara	2.093	2.093	100,0%	1.420	561	39,5%
Provincia di Pisa	3.545	3.545	100,0%	2.406	950	39,5%
Provincia di Prato	1.000	1.000	100,0%	679	268	39,5%
Provincia di Pistoia	1.189	1.189	100,0%	807	318	39,5%
Provincia di Siena	1.458	1.458	100,0%	989	390	39,5%
TOTALE	28.000	28.000	100,0%	19.000	8.089	42,6%

Contributi ordinari ad enti e agenzie regionali (anno 2021)*(valori in migliaia di euro)*

Oggetto	Dati complessivi			Gestione fino al 15/09/2021		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti /impegni
ARPAT	46.545	29.717	63,8%	29.717	29.717	100,0%
IRPET	2.750	1.375	50,0%	1.375	1.375	100,0%
Ente Parco Maremma	1.154	1.154	100,0%	1.154	0	0,0%
Ente Parco Migliarino San Rossore	1.154	1.154	100,0%	1.154	0	0,0%
Ente Parco Alpi Apuane	1.154	1.154	100,0%	1.154	0	0,0%
Azienda DSU	14.300	14.300	100,0%	14.300	6.300	44,0%
ARTEA	1.148	1.148	100,0%	1.148	1.148	100,0%
Agenzia Regionale di Sanità	3.565	1.783	50,0%	1.783	1.783	100,0%
Toscana Promozione	1.500	1.500	100,0%	1.500	1.500	100,0%
LaMMa	2.000	2.000	100,0%	2.000	1.200	60,0%
Ente Terre regionali toscane	500	500	100,0%	500	500	100,0%
Autorità portuale regionale	750	750	100,0%	750	600	80,0%
ARTI - Agenzia regionale per l'impiego	28.552	22.948	80,4%	22.948	22.423	97,7%
TOTALE	105.073	79.482	75,6%	79.482	66.546	83,7%

Nella voce contributi ordinari sono compresi i contributi di funzionamento e in alcuni casi i contributi per i programmi di attività